

ANNARITA LIBURDI

IL LESSICO INTELLETTUALE EUROPEO  
DAL 2001 AL 2006

*Da Centro di Studio a Istituto*



ROMA  
LESSICO INTELLETTUALE EUROPEO  
2007



ANNARITA LIBURDI

Il Lessico Intellettuale Europeo  
dal 2001 al 2006

*Da Centro di Studio a Istituto*



ROMA  
LESSICO INTELLETTUALE EUROPEO  
2007



## INDICE

v	<i>Presentazione di Tullio Gregory</i>
1	<i>Da Centro di Studio in Istituto (ILIESI)</i>
8	<i>Il X Colloquio Internazionale</i>
9	<i>Il triennio 2001-2003</i>
15	<i>L'XI Colloquio Internazionale</i>
18	<i>Il Lessico Intellettuale Europeo compie quaranta anni</i>
20	<i>La nuova riforma</i>
25	<i>Il nuovo corso</i>
32	<i>Le banche dati dell'ILIESI</i>
40	<i>Il XII Colloquio Internazionale</i>
42	<i>I nuovi progetti</i>
47	<i>L'organico</i>



*La trasformazione del Centro L.I.E in Istituto, l'impulso dato al CNR dal suo nuovo presidente Fabio Pistella, pur in una situazione difficile per la ricerca, segnano la nostra storia nei primi anni di questo secolo.*

*L'Istituto – nato dalla confluenza del Centro Lessico Intellettuale Europeo e del Centro Pensiero antico – ha potuto ampliare le ricerche nell'ambito della cultura antica, tardoantica e della sua translatio al mondo arabo e al Medioevo latino; ha proseguito gli studi sulla terminologia di cultura dal Rinascimento all'Illuminismo, implementando le banche dati con un cospicuo numero di lessici moderni, ha esteso i suoi interessi alla neologia italiana contemporanea, ha promosso seminari di alta specializzazione.*

*Parallelamente si sono arricchite di numerosi volumi le due collane «Lessico Intellettuale Europeo» e «Elenchos».*

*Riteniamo utile dare rapido cenno di questa nuova stagione al XII Colloquio Internazionale: il primo si tenne nel 1974 e possiamo dire di essere soddisfatti del cammino compiuto insieme a tanti amici di Paesi e interessi diversi. Abbiamo per questo pregato Annarita Liburdi di voler completare il suo saggio del 2000 Per una storia del Lessico Intellettuale Europeo con questa 'continuazione', dedicata a quanti hanno collaborato con noi in questi anni e a coloro che proseguiranno i programmi dell'Istituto, nel succedersi delle generazioni.*

TULLIO GREGORY

Roma, dicembre 2006



## DA CENTRO DI STUDIO IN ISTITUTO (ILIESI)

Fin dalla sua istituzione, la storia del Centro di Studio per il Lessico Intellettuale Europeo (LIE) è sempre stata connessa alle vicende della riorganizzazione interna del CNR e, più in generale, a quelle della politica della ricerca in Italia. Nel 1963 le discipline umanistiche erano entrate a far parte del CNR.<sup>1</sup> Il successivo generale riordino dell'Ente, alla fine del Duemila, ha portato alla trasformazione del LIE da Centro di Studio in Istituto. Questo cambiamento non è stato repentino: esso appare piuttosto il frutto di un processo laborioso e articolato nel tempo.<sup>2</sup>

Il dibattito sulla ricerca e sul ruolo degli Enti Pubblici di Ricerca, sempre vivo negli anni, aveva avuto nuovo impulso dopo l'istituzione del Ministero della Ricerca Scientifica e Tecnologica (MURST)<sup>3</sup> e in particolare con Antonio Ruberti, che nella sua qualità di Ministro dal 1989 al 1992, con vari provvedimenti legislativi, ha posto le basi per la realizzazione dell'autonomia universitaria e degli enti di ricerca.

Nel corso degli anni successivi effettivamente maturò il progetto di una riforma generale della Pubblica Amministrazione, nota come Legge Bassanini.<sup>4</sup> La riforma intese operare una profonda revisione delle pubbliche amministrazioni, prevedendo, tra l'altro, il mandato per il riordino degli organismi

---

<sup>1</sup> Legge 2 marzo 1963, n. 283.

<sup>2</sup> In merito alla storia del Centro cfr. A. LIBURDI, *Per una storia del Lessico Intellettuale Europeo*, Roma, LIE, 2000.

<sup>3</sup> Legge 9 maggio 1989, n. 168: Istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica.

<sup>4</sup> Legge 15 marzo 1997, n. 59: Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed Enti Locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa.

scientifici e delle azioni di sostegno alla ricerca scientifica e tecnologica.<sup>5</sup>

È certo che questo decreto di riforma ha imposto un cambiamento sostanziale ai due principali attori della ricerca scientifica italiana: l'Università e gli Enti di Ricerca. Essi per la prima volta sono stati chiamati a impostare le proprie politiche scientifiche sulla base delle risorse economiche disponibili, privilegiando laddove possibile quelle esterne, frutto di contratti attivi.

È stato inoltre richiesto di incrementare la specializzazione delle competenze che avevano caratterizzato Università e Enti di Ricerca fino ad allora. L'Università resta il centro dell'attività di ricerca libera e, diversamente dal CNR, non è vincolata alla programmazione nazionale; deve però esaltare la propria capacità di alta formazione e soprattutto deve migliorare l'assistenza alla popolazione studentesca in modo da incrementare il numero dei laureati. Gli Enti di Ricerca, per quel che compete loro, sono vincolati al raggiungimento degli obiettivi prefissati dalla programmazione nazionale. Il CNR, in particolare, ha subito un radicale cambiamento: pur mantenendo le proprie peculiarità di ente a carattere generalista e multidisciplinare, non condivide più con il Governo la responsabilità della ricerca scientifica nazionale. Per la prima volta il CNR è chiamato ad operare sulla base di un piano triennale di attività, aggiornabile annualmente, nel quale devono essere indicati sia gli obiettivi che le risorse per raggiungerli.<sup>6</sup>

Per quanto riguarda il LIE, l'elemento innovativo che ha avuto maggiore influenza sul piano dell'organizzazione interna è stato l'applicazione dell'art. 8 del nuovo Regolamento degli Istituti. Questo articolo disciplina il riordino della rete scientifica

---

<sup>5</sup> Decreto Legislativo 30 gennaio 1999, n. 19 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 029 del 5 febbraio 1999): Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche.

<sup>6</sup> EMANUELA REALE, *La trasformazione del sistema scientifico pubblico in Italia. Il Consiglio Nazionale delle Ricerche*, «Analysis: rivista di cultura e politica scientifica», 1, 1999, pp. 11-18.

secondo principi di snellimento e di contenimento delle strutture amministrative di supporto. Il risultato più evidente della riforma è consistito quindi in una maggiore razionalizzazione, sia delle attività di ricerca che del numero degli Istituti, mediante trasformazioni e soppressioni degli stessi, «tenuto anche conto dell'esigenza di equilibrata distribuzione della rete scientifica sul territorio e della competenza scientifica generale dell'ente».<sup>7</sup>

La naturale conseguenza di questa ristrutturazione è stata l'accorpamento dei due Centri di Studio operanti presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università «La Sapienza» di Roma: il Centro di Studio per il Lessico Intellettuale Europeo (CSLIE) e il Centro di Studio del Pensiero Antico (CSPA).<sup>8</sup>

È nato così l'Istituto del Lessico Intellettuale Europeo e Storia delle Idee (ILIESI), che storicamente prosegue le attività del LIE unitamente al CSPA, divenuto sezione dell'Istituto. L'ILIESI è stato formalmente costituito in data 12 febbraio

---

<sup>7</sup> Decreto Legislativo n. 19 del 30 gennaio 1999.

<sup>8</sup> Il Centro di Studio del Pensiero Antico è stato istituito nel 1979 presso l'Istituto di Filosofia della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università «La Sapienza» di Roma con decreto del Presidente del C.N.R. n. 6303, ratificato successivamente da una convenzione tra il C.N.R. e l'Università «La Sapienza», stipulata il 21 aprile 1983 e confermata dal Presidente del C.N.R. fino al 2001. Il Centro è stato fondato e diretto, fino alla sua scomparsa avvenuta il 18 dicembre 1998, dal Professor Gabriele Giannantoni, ordinario di Storia della Filosofia presso l'Università «La Sapienza» di Roma. Dal dicembre 1998 fino all'ottobre 1999 il Centro è stato diretto da Barbara Faes e dall'ottobre 1999 fino alla costituzione dell'Istituto, da Vincenza Celluprica, diventata poi responsabile della sezione. Il Centro di Studio del Pensiero Antico ha svolto ricerche in campi rilevanti nell'ambito del pensiero antico, promuovendo il coordinamento tra le ricerche già in corso nelle diverse sedi universitarie e la collaborazione interdisciplinare; ha curato l'organizzazione di seminari e convegni per sottoporre i risultati delle proprie ricerche all'attenzione della comunità scientifica. Ha fondato «Elenchos. Rivista internazionale di studi sul pensiero antico» che raccoglie articoli, discussioni e note critiche, recensioni e rassegne bibliografiche e ha pubblicato in «Elenchos. Collana di testi e studi sul pensiero antico», fondata da Gabriele Giannantoni, raccolte ed edizioni di testi, traduzioni, commenti, strumenti critici e monografie, lessici, concordanze e storie degli studi, favorendo lo studio e la pubblicazione di testi papiracei e di codici.

2001<sup>9</sup> ed è diretto da Tullio Gregory.<sup>10</sup> La sezione dedicata a Pensiero Antico è sotto la responsabilità di Vincenza Celluprica.

In virtù della convenzione quadro tra il Consiglio Nazionale delle Ricerche e l'Università «La Sapienza» di Roma, che riconosce l'esigenza di consolidare le collaborazioni esistenti e di sviluppare nuove forme di collaborazione, l'Istituto ha confermato la propria sede presso i locali di Villa Mirafiori, sede della Facoltà di Filosofia.

Il Comitato d'Istituto è costituito da Tullio Gregory, Presidente, e da Giovanni Adamo, Francesca Alesse, Eugenio Canone, Maria Cristina Dalfino, Roberto Palaia, Ada Russo.<sup>11</sup>

L'Istituto è orientato in molteplici direzioni, muovendo tuttavia da un assunto metodologico unitario: la storia della filosofia e della scienza – o, in una prospettiva ancora più ampia, delle idee – può ricostruirsi in modo particolarmente rigoroso indagando il mutevole complesso degli strumenti espressivi di cui queste discipline, nel corso dei secoli, si sono dotate e rimanendo saldamente ancorata alla testimonianza dell'espressione scritta. Lo studio della terminologia di cultura nei suoi tecnicismi e nella sua polisemia, nei nessi sincronici e diacronici, nelle traduzioni e trasposizioni di elementi dall'uno all'altro contesto lessicale, nel lavoro di elaborazione e ricerca su *corpora* filosofici d'autore, obbliga a una lettura più analitica dei testi e permette di cogliere percorsi e rapporti talora non evidenti. Di qui le ricerche su termini e famiglie di termini, l'edizione di lessici, indici e concordanze, la costituzione di banche dati, i seminari e i colloqui internazionali su problemi metodologici e storico-linguistici, nonché l'elaborazione di programmi per un più complesso trattamento informatico dei testi e della terminologia di cultura, con particolare attenzione all'unificazione dei codici.

---

<sup>9</sup> Provvedimento ordinamentale n. 15790 del Presidente CNR Lucio Bianco.

<sup>10</sup> Provvedimento ordinamentale n. 16133 in data 30 gennaio 2002.

<sup>11</sup> Vincenza Celluprica, in qualità di responsabile della sezione Pensiero Antico (PA) ne ha fatto parte fino al 2004 quando la sezione è diventata una delle marquee di ricerca dell'Istituto.

La Sezione Pensiero Antico (PA) dell'Istituto dedica la propria attività alla promozione degli studi sulla filosofia antica. Alla fine dell'antichità si fronteggiavano cultura greca e cristianesimo, civiltà classica e culture orientali, mondo latino e popoli germanici. Da questo confronto è nata l'identità culturale e storica dell'Europa. Attraverso i suoi progetti, la Sezione Pensiero Antico effettua numerose ricerche sulla filosofia dell'antichità e sulla sua posterità nelle tradizioni latina, bizantina, ebraica e araba.

La collaborazione tra ILIESI e Università «La Sapienza» ha consentito anche un consolidamento dei rapporti con i docenti della Facoltà di Filosofia che, in vario modo e da diversi anni, collaboravano alle ricerche del LIE e del PA. Attraverso le associazioni, previste dagli articoli 15 e 19 del Regolamento sull'istituzione ed il funzionamento degli Istituti del CNR,<sup>12</sup> la collaborazione tra Università e CNR ha raggiunto risultati concreti e apprezzabili: essi si possono riscontrare anche nel bilancio dell'Istituto dal momento che sia nel preventivo che nel consuntivo di attività si tiene conto dei mesi/persona dedicati dai docenti della Facoltà di Filosofia alle attività dell'ILIESI.

Fin dall'inizio sono stati associati all'Istituto Marta Fattori, che ha iniziato a collaborare all'attività del LIE dalla sua costituzione, e Annamaria Ioppolo, collaboratrice di Gabriele Gianantoni già nei primi anni Ottanta. Tra gli altri studiosi anche figure significative per l'attività di ricerca del LIE e del PA, come Alfonso Maierù, Paolo Francesco Mugnai, Maria Giovanna Silitti, Giorgio Stabile e Enzo Volpini; più recente è la collaborazione di Valeria Della Valle per l'*Osservatorio neologico della lingua italiana* (Onli)<sup>13</sup> e di Emidio Spinelli.

---

<sup>12</sup> Provvedimento ordinamentale n. 015446 in data 14 gennaio 2000 e successivamente modificato con D.P.CNR n. 16117 in data 7 gennaio 2002 (Regolamento Istituti).

<sup>13</sup> L'*Osservatorio neologico della lingua italiana* è una delle linee di ricerca che caratterizzano l'Istituto. È un progetto di ricerca nato nel 1998 per iniziativa di Giovanni Adamo e Valeria Della Valle. Il progetto si è sviluppato presso l'ILIESI, costituendone una linea di ricerca sull'innovazione lessicale nella lingua

Il riordino della rete scientifica del CNR ha favorito essenzialmente anche un'altra priorità perseguita dal provvedimento legislativo del Governo, rispondendo all'esigenza di avere Istituti rilevanti sul piano internazionale e con una «massa critica» tale da permettere la partecipazione a progetti e iniziative con altre strutture scientifiche pubbliche e private, nazionali e internazionali. Così le attività sviluppate dall'Istituto hanno visto il consolidamento dei rapporti internazionali con altri Centri di ricerca europei. Frutto di questi rapporti internazionali sono le convenzioni con prestigiose istituzioni europee come il CETEDOC di Lovanio<sup>14</sup> per il trattamento informatico di testi in latino medievale e moderno; il Trésor de la Langue Française con cui si è collaborato per la selezione dei testi; l'Accademia della Crusca per gli spogli di Galileo Galilei, Giordano Bruno e Giambattista Vico; il Leibniz Archiv di Hannover con cui si collabora per l'organizzazione di seminari e la pubblicazione di studi monografici; il Kant Index dell'Università di Trier, per la realizzazione degli spogli delle opere in latino di Immanuel Kant; il Warburg Institute di Londra per la pubblicazione del *Lessico filosofico dei secoli XVII e XVIII*, l'Istituto e Museo di Storia della Scienza per la redazione del *Lessico* di Galileo Galilei. A queste collaborazioni, instaurate da lungo tempo, si è poi aggiunta, a partire dal 2002, quella con l'*Institut des Textes et Manuscrits Modernes* (ITEM) del CNRS-ENS di Parigi, nei campi delle metodologie di studio dei manoscritti filosofici di età moderna, della genetica testuale, della costituzione di archivi digitali ipertestuali. Nello stesso anno l'Istituto organizzò, sotto l'egida della European Science Foundation (ESF), un Exploratory Workshop che si proponeva di fare il punto sullo stato della ricerca nel campo del trattamento automatico dei testi. Il convegno, che si

---

italiana, con particolare riferimento alle formazioni neologiche rilevate nei quotidiani.

<sup>14</sup> Le attività del CETEDOC relative ai testi latini dal 1° ottobre 2001 sono state trasferite a Turnhout nel centro «Traditio Litterarum Occidentantium» (CTLO) sotto la responsabilità di Paul Tombeur.

svolse a Strasburgo nei giorni 14 e 15 giugno 2002 sul tema *Computer Texts: Documentation, Linguistic Analysis and Interpretation*, ha delineato un panorama dei problemi affrontati e dei risultati raggiunti in mezzo secolo di ricerche volte ad utilizzare gli strumenti informatici nel campo delle ricerche storiche, filosofiche e filologico-linguistiche. Un itinerario lungo e complesso, dai primi pionieristici spogli lessicali di Roberto Busa, con schede perforate, fino agli attuali CD-Rom, passando attraverso le bande magnetiche ed i floppy disk, in quanto nel corso degli anni sono mutati i supporti materiali e, soprattutto, si sono affinati i programmi, divenuti sempre più duttili e complessi. L'incontro di Strasburgo – organizzato da Marco Veneziani, curatore anche degli atti del Workshop<sup>15</sup> – ha voluto dunque tracciare un panorama, certo parziale ma non per questo meno significativo, dei risultati conseguiti in quella che oggi viene definita «informatica umanistica» e che l'Istituto proponeva fin dai tempi del *II Colloquio Internazionale* (7-9 gennaio 1977)<sup>16</sup>.

La sezione del Pensiero Antico da parte sua aveva già avviato collaborazioni che negli anni si sono consolidate, come quella con il Centro Internazionale dei Papiri Ercolanesi e con Università di diverse città come: Torino, Pavia e Napoli per l'organizzazione di vari congressi. Nel 2001, sotto la responsabilità di Vincenza Celluprica e Cristina D'Ancona Costa, è stato organizzato il Convegno Internazionale *Aristotele e i suoi esegeti neoplatonici. Logica e ontologia nelle interpretazioni greche e arabe*, finanziato dalla European Science Foundation.<sup>17</sup>

---

<sup>15</sup> Gli atti sono stati pubblicati nella collana «Lessico Intellettuale Europeo»

<sup>16</sup> Gli Atti dell'incontro di Strasburgo sono stati pubblicati nel 2003, nella collana dell'Istituto, a cura di Marco Veneziani.

<sup>17</sup> Al Convegno hanno partecipato: Ph. Hoffmann, *La catégorie aristotélicienne du echein selon le commentaire de Simplicius*; F.A.J. De Haas, *Did Plotinus and Porphyry disagree on Aristotle's Categories?*; R. Chiaradonna, *Plotino e la teoria degli universali*; H. Hugonnard-Roche, *La tradition isagogique du grec à l'arabe*; M. Rashed, *Universaux et Trinité, VIe-Xe siècle*; C. Martini, *La tradizione araba della dottrina del movimento del cielo in Metaph. L 7, 1072 a 30-b4. Temistio arabo, Avicenna, Averroé, 'Abd al Latîf al-Bağdādî*; G. Endress, *A*

## IL X COLLOQUIO INTERNAZIONALE

«Ci vuole *esperienza* per far filosofia», con queste parole Maria Teresa Fumagalli Beonio Brocchieri annunciava dalle colonne de «Il Sole 24 ore» il X *Colloquio Internazionale del Lessico Intellettuale Europeo*. I Colloqui sono un abituale appuntamento per il Lessico, che puntualmente ogni tre anni<sup>18</sup> raccoglie i maggiori studiosi delle lingue e del pensiero filosofico europeo per mettere in luce, attraverso le tradizioni, le persistenze e le innovazioni del lessico di cultura.

Il X *Colloquio*, dedicato all'analisi del termine *Experientia*,<sup>19</sup> si è tenuto dal 4 al 6 gennaio 2001 a Roma presso Villa Mi-

---

*conflict of interests: Astronomers, Mathematicians and Theologians as Interpreters of Aristotle in Early Islamic Society*; C. Ferrari-La Roche, *L'odore della mela. Ibn at-Tayyib e la tradizione araba delle Categorie*; A. Bertolacci, *La ricezione del libro Γ della Metafisica nella Ilāhiyyāt del Kitāb al-Šifā' di Avicenna*.

<sup>18</sup> Il I Colloquio si è tenuto a Roma nei giorni 7-8-9 gennaio 1974.

<sup>19</sup> Al Colloquio hanno partecipato: Walter Belardi, *Il costituirsi del tempo lessicale dell'experientia in greco e in latino*; Jean Pépin, 'Experimentum mali'. *Saint Augustin sur la connaissance du mal*; Jacqueline Hamesse, *Experientia/experimentum dans les lexiques médiévaux et dans les textes philosophiques antérieurs au 14e siècle*; Claudio Leonardi, *L'esperienza del divino in Francesco d'Assisi*; Roberto Busa SJ, *Experientia, experimentalis, experimentum, experior, inexperientia, inexpers nell'Aquinata e negli altri autori censiti nell'Index Thomisticus*; Giorgio Stabile, *Il concetto di esperienza in Galilei e nella scuola galileiana*; Marta Fattori, *Experientia-experimentum: un confronto tra il corpus latino e inglese di Francis Bacon*; Jean-Robert Armogathe, *Sémantèse d'experientia/experimentum/expériences dans le corpus cartésien*; André Robinet, *Expérience dans l'oeuvre de Malebranche*; Gérard Gorcy, *Expérience dans la base FRANTEXT du 16e à la fin du 18e siècle*; Norbert Hinske, *Wandlungen in Kants Verständnis von Erfahrung*; Francesco Moiso, *Experientia/experimentum nel Romanticismo*; Valerio Verra, *Esperienza fenomenologica, esperimento, empiria ed empirismo in Hegel*; Giacinta Spinosa, *⌘⊗⊠⊡⊢⊣⊤⊥⊦⊧⊨⊩⊪⊫⊬⊭⊮⊯⊰⊱⊲⊳⊴⊵⊶⊷⊸⊹⊺⊻⊼⊽⊾⊿⊿/experientia: modelli di 'prova' tra medioevo e prima età moderna*; Robert Halleux, *Le groupe lexical exper- dans les textes alchimiques médiévaux*; Massimo Luigi Bianchi, *Il tema dell'esperienza in Paracelso*; Pina Totaro, *Il significato di experientia in Spinoza*; Roland Hall, *The Role of Experience in Locke*; Antonio Lamarra, *Raison e expérience nei Nouveaux Essays di*

rafiore, sede della Facoltà di Filosofia. Gli atti del Colloquio sono stati pubblicati nella collana «Lessico Intellettuale Europeo» e il ricco volume che raccoglie i saggi è stato curato da Marco Veneziani. I diversi studiosi hanno affrontato, da angolature e con approcci diversi, un tema che attraversa la storia della filosofia dall'antichità ai giorni nostri, ponendo al centro della riflessione l'intera sfera cognitiva umana e il complesso rapporto tra esperienza e conoscenza razionale. Uno dei grandi protagonisti di questa storia è Francis Bacon, per il quale la conoscenza, come per Aristotele, parte dall'esperienza. Da qui la necessità sia di un ricorso all'esperimento – cioè un'esperienza specifica e ripetuta a condizioni stabili e note – sia la costruzione di un linguaggio definito, adatto alla comunicazione scientifica. Nel *Dialogo sopra i due massimi sistemi del mondo*, Galileo Galilei, sempre per restare nell'ambito della modernità, con la sua «sensata esperienza» disegna con precisione uno spazio nuovo di 'esperienza' che diventa osservazione consapevolmente ricercata non solo con i sensi, ma anche attraverso strumenti tecnici come il cannocchiale. È in questo modo che l'esperienza potrà rivelarsi mutevole, sfuggente e difficile da leggere ed è qui che interviene il controllo della verifica razionale, ossia della matematica.

### IL TRIENNIO 2001-2003

La riforma degli Enti di Ricerca si è riflessa anche nel resoconto delle attività dell'Istituto: il triennio 2001-2003 è basato sul Piano triennale e fino al 2002 è stato impostato per Progetti di ricerca. A partire dal 2003 il CNR ha ritenuto invece più opportuno strutturare le attività per «macrolinee». Alla fine del triennio, quindi, il complesso delle attività e dei progetti di ri-

---

*Leibniz* ; Roberto Palaia, *Experientia/experimentum/expérience in Leibniz: dagli scritti giovanili alla Théodicée*; Marco Veneziani, *Vico e la scienza sperimentale*; Pietro Pimpinella, *Esperienza in Wolff e Baumgarten*.

cerca tradizionali sono stati identificati nelle cinque macrolinee seguenti:

1. *Storia del pensiero filosofico-scientifico e della terminologia di cultura nella tradizione mediterranea greco-latina, ebraica e araba.* Punto focale di questa macrolinea sono le ricerche sulle opere filosofiche e scientifiche degli autori antichi e tardo antichi, volte a ricostruire – partendo dalla concreta testimonianza scritta – l’uso e il significato di termini o di famiglie di termini nella tradizione culturale mediterranea ed europea. Per il mondo classico sono di particolare interesse gli studi su Socrate e la tradizione socratica, sul platonismo e lo stoicismo, su Plotino e il neoplatonismo. Contestuale agli studi è la produzione di edizioni critiche, di analisi lessicali, di indici, concordanze e lessici d’autore o di singole opere.

2. *Storia delle idee e della terminologia di cultura nelle lingue europee dell’età moderna.* La stessa prospettiva della linea precedente è alla base delle ricerche incentrate soprattutto sullo studio del passaggio dal latino – veicolo universale di cultura – alle lingue moderne, con l’intento di analizzare il costituirsi del linguaggio filosofico e scientifico, nelle sue matrici classiche e nei suoi elementi innovativi. Entro questa macrolinea sono significativi – per edizioni critiche e traduzioni, per studi lessicali, per indici e lessici – gli scritti di Marsilio Ficino, Giordano Bruno, Gottfried Wilhelm Leibniz, Baruch Spinoza, Christian Wolff, Immanuel Kant, Giambattista Vico.

3. *Studi sul lessico filosofico europeo dall’Umanesimo al XIX secolo.* La macrolinea si propone di documentare la complessa fisionomia della cultura filosofica moderna, nel suo lessico specifico, basandosi su un corpus selezionato dei più significativi testi filosofici e scientifici del periodo. In particolare, la macrolinea intende affrontare lo studio dei lessici filosofici e di cultura dalla invenzione della stampa a metà Ottocento, allo scopo di raccogliere e valorizzare un patrimonio lessicografico di notevole rilievo storico, costituendo altresì un *thesaurus* unificato dei vari lessici.

4. *Osservatorio neologico della lingua italiana.* Fra le linee di ricerca in ambito lessicografico, lo studio della produzione

neologica dell'italiano contemporaneo cura la costituzione e il costante aggiornamento di una banca dati basata sullo spoglio sistematico della stampa quotidiana. L'attività è condotta in sintonia con istituzioni accademiche universitarie e di ricerca in ambito nazionale e internazionale, e si propone di collaborare anche al rilancio delle iniziative di raccordo tra le realtà operanti in Italia nel settore delle terminologie specialistiche.

5. *Sviluppo di metodologie informatiche per analisi testuali.* Per la produzione di studi e testi critici, nonché per le varie elaborazioni lessicografiche necessarie all'attività di ricerca, è opportuno sviluppare e tenere costantemente aggiornate metodologie specifiche per il trattamento automatico dei dati linguistici, la gestione di testi in ambienti DBMS e di *information retrieval*, la loro distribuzione su Internet o in rete locale.

Questi primi tre anni di attività sono stati prolifici anche per quanto riguarda le pubblicazioni della collana «Lessico Intellettuale Europeo».

Nel 2001 con la pubblicazione del volume di A. Lamarra, R. Palaia, P. Pimpinella, *Le prime traduzioni della Monadologie di Leibniz (1720-1721). Introduzione storico-critica, sinossi dei testi, concordanze contrastive*, si è concluso un lavoro iniziato alcuni anni prima nell'ambito del progetto di ricerca *Ricerche lessicali e di storia delle idee sull'opera filosofica e scientifica di G. W. Leibniz*, progetto coordinato inizialmente da Antonio Lamarra e poi da Roberto Palaia, che prevedeva lo studio comparato del testo della più celebre opera del filosofo tedesco con le sue traduzioni coeve. Il volume è dedicato allo studio delle due traduzioni, tedesca e latina, che per oltre un secolo fecero circolare il celebre testo leibniziano, rimasto inedito fino al 1840. Dopo i saggi introduttivi di Lamarra, Palaia e Pimpinella, è pubblicata una sinossi del testo originale e delle sue traduzioni, e, per la prima volta in un testo di filosofia moderna, le concordanze contrastive, che mettono a confronto i contesti e la terminologia filosofica, a partire dalla indicizzazione del testo francese. L'opera è stata presentata il 24 settembre 2001 presso l'Accademia Nazionale dei Lincei da Hans Poser Presidente della Leibniz-

Gesellschaft, da Massimo Mugnai della Scuola Normale Superiore di Pisa e da Tullio Gregory direttore dell'ILIESI.

Va inoltre ricordato *Neologismi quotidiani: un dizionario a cavallo del millennio*. Il volume di Giovanni Adamo e Valeria Della Valle – che comprende oltre 5000 neologismi creati e diffusi dai giornali, raccolti attraverso la lettura sistematica di 33 quotidiani nazionali negli anni compresi tra il 1998 e il 2003 e illustrato da un totale di 5059 parole nuove e da 10170 citazioni giornalistiche – è stato molto apprezzato in quanto strumento efficace rivolto a docenti e studenti delle scuole e dell'università. È un dizionario che raccoglie parole di nuovo conio o derivate da altre già esistenti, internazionalismi, forestierismi, tecnicismi e anche neologismi d'autore, dal quale emerge con efficacia il ruolo esercitato dai giornali – non meno importante dei condizionamenti, forse più evidenti, provenienti dal mondo della cultura e della lingua anglo-americana. Siamo di fronte a indizi evidenti del continuo arricchimento e della costante evoluzione dell'italiano, all'interno di un ampio fenomeno di globalizzazione che coinvolge, anche se in diversa misura, tutte le più importanti lingue di cultura. I primi risultati dell'analisi sul materiale raccolto nella banca dati dell'Onli sono stati presentati al Convegno internazionale «Innovazione lessicale e terminologie specialistiche nella società del plurilinguismo» (Roma, Accademia nazionale dei Lincei, 27-28 giugno 2002). Il convegno è stato organizzato dall'ILIESI e dall'Associazione italiana per la terminologia e dall'Unione latina, a cura di Giovanni Adamo e Valeria Della Valle.<sup>20</sup>

---

<sup>20</sup> Al Convegno hanno preso parte, sotto la presidenza di Ignazio Baldelli: Francesco Sabatini, Gian Tommaso Scarascia Mugnozza, *Dalle «Raccomandazioni di Mannheim-Firenze per la promozione delle lingue nazionali d'Europa» (2001) al Convegno «Italiano e scienze oggi» (2002)*; Bernard Quemada, *L'aménagement du français contemporain dans la société du plurilinguisme*; Luca Serianni, *Il lessico scientifico nei dizionari italiani dell'uso*; Riccardo Gualdo, *Sincronia e diacronia nella ricerca terminologica. Il caso della terminologia della legislazione ambientale in Italia*; sotto la presidenza di M. Teresa Cabré: Giovanni Adamo, Valeria Della Valle, *L'Osservatorio neologico della lingua italiana: linee di tendenza nell'innovazione lessicale dell'italiano contempora-*

Nel 2001 ha preso l'avvio l'iniziativa della *Enciclopedia bruniana e campanelliana*, con il patrocinio del Dipartimento di Filosofia dell'Università degli Studi di Roma Tre e l'Istituto per il Lessico Intellettuale Europeo e la Storia delle Idee, nell'ambito delle attività della rivista «Bruniana & Campanelliana».<sup>21</sup> Più che una tradizionale impresa enciclopedica, l'*Enciclopedia bruniana e campanelliana*<sup>22</sup> intende essere un progetto di ricerca collegato a incontri seminariali che, con cadenza annuale, si svolgono dal 2001. Nei seminari si presentano e discutono le voci enciclopediche e l'autore della voce può così tener conto delle eventuali osservazioni critiche. Si tratta quindi di qualcosa di diverso rispetto a un lessico filosofico tradizionalmente inteso, e la diversità riguarda la costruzione delle voci e la peculiarità della nomenclatura: sono presenti sia voci concettuali sia voci relative a indirizzi di pensiero o dedicate ad autori come anche voci relative a temi significativi nell'opera di Bruno e Campanella.<sup>23</sup>

---

neo; Claudia Rosa Pucci, *La normativa terminologica: valenza teorica ed efficacia pragmatica*; Roberto Ravaglia, *Iter di approvazione di una norma terminologica*; Giliola Negrini, *Analisi terminologica e strutturazione concettuale*; Donatella Pulitano, *Strumenti informatici per la gestione dei dati terminologici*; Franco Bertaccini, *Il programma Sslimit-Trad: la gestione e lo scambio di dati terminologici per traduttori e interpreti*; sotto la presidenza di Bernard Quemada: Teresa Cabré Castellví, *Teorías de la terminología*; Miguel Ángel Vega Cernuda, *Traduzione e terminologia: «C'è del marcio in Danimarca»?;* Jean-François Sablayrolles, *La néologie dans le français contemporain*; Joaquín García Palacios, *Entre innovación léxica y diccionario de especialidad: el papel del traductor*; Wolfgang Pöckl, *La circolazione della terminologia della Psicanalisi nelle lingue romanze*. Conclusioni di Tullio Gregory.

<sup>21</sup> La Rivista e l'*Enciclopedia* sono dirette da Eugenio Canone e Germana Ernst.

<sup>22</sup> Il primo volume dell'*Enciclopedia* è stato pubblicato nel 2006 nella collana «Supplementi di Bruniana & Campanelliana».

<sup>23</sup> Nel I Seminario di studi – Roma, 22 ottobre 2001 – sono state presentate le voci enciclopediche: *ingegno*; *intelletto*; *magia*; *Socrate*; *spirito* (per la sezione relativa a Bruno); *Dante*; *libri*, *libro della natura*; *monarchia*; *ragion di Stato*; *senso* (per la sezione relativa a Campanella). Nel II Seminario di studi – Roma, 2 dicembre 2002 – sono state presentate le voci enciclopediche: *civil conversazione*; *scetticismo*; *vicissitudine* (per la sezione relativa a Bruno); *astrologia*; *cosmologia*; *immaginazione* (per la sezione relativa a Campanella). Nel III Se-

Per quanto riguarda la sezione del Pensiero Antico la collana «Elenchos» è proseguita con regolarità così come la pubblicazione della rivista «Elenchos», l'unica in Italia e una delle poche nel mondo interamente dedicata al pensiero antico. La rivista semestrale è articolata in tre sezioni: Studi e Saggi; Discussioni, Note e Rassegne; Recensioni e Segnalazioni bibliografiche. Quest'ultima Sezione è di particolare importanza e costituisce un sostanziale e indispensabile strumento per gli studiosi del settore. Si tratta, infatti, di un repertorio bibliografico aggiornato di tutti gli studi internazionali pubblicati (monografie, articoli di rivista, volumi di atti) a cui collaborano oltre venti studiosi sia di università italiane sia della sezione Pensiero Antico. Direttore della rivista è Annamaria Ioppolo; Responsabile di redazione è Maria Cristina Dalfino (che si occupa anche dell'editing); il Comitato direttivo è costituito da Francesco Adorno, Enrico Berti, Aldo Brancacci, Fernanda Decleva Caizzi, Barbara Faes de Mottoni, Marcello Gigante, Anna Maria Ioppolo, Giovanni Reale, Carlo Augusto Viano; del Comitato di redazione fanno parte: Michele Alessandrelli, Riccardo Chiaradonna, Alberto Manchi, Luca Simoneoni.

L'attività di formazione curata dall'Istituto, nel triennio preso in esame, ha incluso l'organizzazione di un seminario di terminologia filosofica e di storia delle idee dal titolo: *Tra metafisica logica e filosofia della natura i 'termini' delle categorie aristoteliche dal mondo antico all'età moderna*, che si è tenuto nel periodo gennaio-maggio 2003 presso Villa Mirafiori e curato da Eugenio Canone.<sup>24</sup> Il ciclo di seminari, promosso nell'ambito

---

minario di studi – Roma, 28 ottobre 2003 – sono state presentate le voci enciclopediche: *Sole*; *spazio*; *matematica*; *Cusano* (per la sezione relativa a Bruno); *scetticismo*; *autoconservazione/conservazione*; *battesimo*; *retorica* (per la sezione relativa a Campanella).

<sup>24</sup> Al Seminario sono intervenuti: Giorgio Stabile, *La categoria dell'ubi e il concetto di spazio nell'età premoderna*; Francesca Alesse, *Il concetto di sostanza nello Stoicismo*; Riccardo Chiaradonna, *La categoria di sostanza nelle interpretazioni neoplatoniche*; Massimo L. Bianchi, *Luogo della terra e luogo dell'anima: il concetto di «praedestiniertes Ort» in Valentin Weigel*; Anna Maria

del progetto di ricerca «Il vocabolario filosofico dal Rinascimento all'Illuminismo» dell'ILIESI, è finalizzato all'approfondimento della terminologia relativa alle categorie aristoteliche, quali termini chiave del dibattito filosofico tra mondo antico ed età moderna.

## L'XI COLLOQUIO INTERNAZIONALE

Dal «deus ex machina» dei tragici greci, alla «machina mundi» dei filosofi del Seicento, al meccanicismo degli illuministi: l'*XI Colloquio Internazionale del Lessico Intellettuale Europeo e Storia delle Idee*, organizzato in collaborazione con il Museo di Storia della Scienza di Firenze, tenutosi a Roma nei giorni 8-10 gennaio 2004,<sup>25</sup> ha aperto nuovi campi di indagine e rifles-

---

Ioppolo, *I concetti di pro/j ti e pro/j ti/ pwj e1xwn nello Stoicismo*; Antonello D'Angelo, *Azione e passione: una differenza reale?*; Mirella Capozzi, *Giudizi e categorie: i limiti e le prerogative della logica formale kantiana*; Emidio Spinelli, *I Pirroniani e la 'categoria' del tempo*; Hansmichael Hohenegger, *La funzione architettonica delle categorie in Kant: l'esempio della categoria di qualità nella Critica della facoltà di giudizio*; Marco Veneziani, *Sostanza e modi: la logica poetica di Vico e la sua filosofia della storia*; Pina Totaro, *Qualità e quantità in Spinoza*; Pietro Secchi, *Il termine quantitas e le sue implicazioni metafisiche in Niccolò Cusano*; Luciano Albanese, *La categoria di relazione nello scetticismo moderno*; Ettore Lojacono, *Descartes: categorie, Albero di Porfirio e diversa concezione del mondo*; Pietro Pimpinella, *Modalità e categorie nell'ontologia di Wolff e di Baumgarten*; Roberto Palaia, *Il concetto di relazione nella filosofia del giovane Leibniz*; Francesco Aronadio, *Il concetto di qualità in Platone e nell'Accademia*; Eugenio Canone, *L'oggetto infinito. Il concetto di sostanza in Bruno*.

<sup>25</sup> Al Colloquio hanno partecipato: Salvatore Settis, *Archeologia delle macchine*; Walter Belardi, *Origine e sviluppi della nozione linguistica di 'macchina'*; Luciano Canfora, *Mekané*; Dietfried Krömer, *Die Griechen und ihre Schüler: 'mekané' und 'machina'*; Gilbert Argoud, *Autour des Pneumatiques et de la Dioptré d'Héron d'Alexandrie*; Giovanni di Pasquale, *Il Corpus mensurum machinariorum (CIL VI, 9626) e la costruzione delle macchine tra mondo ellenistico e Roma*; Luca Simeoni, *'Machina' e 'machinatio' in Vitruvio*; Jacqueline Hamesse, *L'apport des textes philosophiques des 12e et 13e siècles à l'étude de 'machina' et de 'machinatio'*; Roberto Busa SJ, *'Machina', 'Machinativus', 'Mechanicus'*,

sioni sul termine ‘machina’, ha osservato Maria Mataluno sulle pagine culturali di un quotidiano.<sup>26</sup> Molti gli studiosi noti della cultura italiana ed europea, i quali si sono confrontati sull’evoluzione di un termine sempre attestato in Occidente sin dall’Antichità. Il caso della parola *machina* è pressoché unico nella storia della lingua e del pensiero occidentale. Essa non solo è rimasta invariata nella grafia dal mondo greco alle moderne lingue romanze – dalla *mekané* dei Greci siamo passati alla *Maschine* del tedesco moderno – ma anche nella gamma dei significati che essa può assumere, letterale e metaforico. La macchina è intesa, da una parte, come congegno meccanico, dall’altra, più in generale, come organismo composto di varie parti unite secondo un disegno prestabilito: questa è la *machina mundi* degli scienziati e dei filosofi del Seicento che vedevano l’universo fisico come una struttura organizzata secondo leggi fisiche. ‘Machina’ è anche il microcosmo della società civile di quello Stato che molti pensatori politici hanno paragonato a una sorta di *machina machinarum*, di sofisticato congegno in cui ogni ingranaggio coopera assolvendo il proprio compito in vista del funzionamento dell’insieme. C’è poi un terzo significato della parola *machina*

---

*‘Machinatio’, ‘Machinor’ nell’Index Thomisticus; Paolo Galluzzi, ‘Machinae pictae’. Immagine e idea della macchina negli artisti-ingegneri del Rinascimento; Lina Bolzoni, Macchine per la memoria e per l’invenzione fra Quattro e Cinquecento; Eugenio Canone, Il concetto di macchina in Giordano Bruno; Giorgio Stabile, ‘Machina’ e ‘machinatio’ in età barocca; Jean-Robert Armogathe, Sémantèse de ‘machine/machina’ dans le corpus cartésien; Mario Sina, ‘Machina-Machine’ negli scritti filosofici di John Locke; Pina Totaro, L’automa e il modello della macchina in Spinoza; Roberto Palaia, Macchine infinite e organismi: ‘machina-machine’ negli scritti leibniziani; Antonio Lamarra, Macchine e meccanicismo nella controversia tra Leibniz e Clarke; Pietro Pimpinella, ‘Machina’ come immagine del mondo in Chr. Wolff; Theo Verbeek, L’homme machine. Descartes, Boerhaave, La Mettrie; Marco Veneziani, ‘Machina’ negli scritti di Vico; Norbert Hinske, Zwischen Begriff und Metapher zur Verwendung des Stichworts ‘Maschine’ bei Kant; Federica Viganò, ‘Machina’: una metafora organicistica. Idealismo, romanticismo, filosofia della natura; Natalino Irti, L’Etat: ‘machina machinarum’; André Robinet, Machines à parler, machines à penser, machineries cybernétiques et machinations métaphysiques.*

<sup>26</sup> «Giornale di Brescia» del 9 gennaio 2004, p. 25.

che è quello di macchinazione, ossia trama fraudolenta ordita al fine di ingannare. I filosofi e gli scienziati del Seicento sono stati particolarmente attratti dal concetto di macchina perché pensavano che la realtà fisica fosse simile a un immenso congegno meccanico. Per Galilei, Descartes e Leibniz conoscere significava cogliere i meccanismi che permettevano il funzionamento della macchina del mondo e quindi ricostruire quegli stessi meccanismi mediante l'esperienza. In seguito, con la rivoluzione industriale, la macchina diviene protagonista del progresso e responsabile di decisivi rivolgimenti sociali.

Il Colloquio ha messo in evidenza problemi e contraddizioni che investono la nostra esistenza. Luciano Canfora, in una intervista a proposito del Colloquio, ha sostenuto che di fronte alla macchina non dismettiamo mai, neanche oggi, la duplice e contraddittoria veste di dominati e dominatori. L'umanesimo integrale che ci vuole soggetti pienamente consapevoli dei processi entro i quali agiamo, ci espone quotidianamente a questo esaltante dilemma.<sup>27</sup>

Le macchine informatiche danno spesso l'impressione che l'uomo abbia scatenato un potere che rischia di non poter più controllare; ma su questo punto Tullio Gregory invita a un cauto ottimismo: «da quando l'uomo crea macchine per alleviare il proprio lavoro, ha il timore di esserne schiacciato. Ma io non credo che l'intelligenza artificiale possa scavalcare la nostra, come ritenevano gli stessi cibernetici fino a pochi anni fa. Arrivare alla macchina che gioca a scacchi va bene, ma quella che pensa in modo davvero creativo è un'altra cosa».<sup>28</sup> I progressi degli ultimi anni hanno riproposto un altro antico problema: l'uomo può creare una macchina, capace a sua volta, di crearne un'altra? È un dilemma che ci riconduce alla questione basilare della libertà. L'uomo si può dire libero fino a quando riuscirà a dominare le sue creature. È sulla questione della libertà che si

---

<sup>27</sup> LUCIANO CANFORA, *Se vuoi sapere, vedi alla voce «machina»*, «Corriere della sera», 4 gennaio 2004.

<sup>28</sup> «Il Messaggero», 9 gennaio 2004.

gioca la sfida che gli essere umani hanno posto in atto nei confronti della natura. Canfora, da parte sua ammonisce: «Non c'è da stare molto tranquilli, l'esperienza quotidiana prova che questi computer, dai quali oramai dipende anche il nostro aggiornamento culturale, non sono noti a nessuno in modo compiuto. L'umanesimo si fonda sul dominio degli strumenti che l'uomo crea: 'io so come funziona'». Ma con i nuovi media questa certezza è entrata in crisi. Chi può dire di dominarli, nel senso che ne conosce la dinamica fino in fondo? A questi interrogativi la fantascienza americana degli anni Sessanta ha cercato di porre rimedio con la narrativa di Isaac Asimov. Il noto scrittore americano e grande divulgatore scientifico, con l'introduzione delle tre leggi della robotica nei suoi romanzi, ha cercato di sconfiggere il complesso di Frankenstein o del Golem che si ribella al suo creatore. L'obiettivo che si prefiggeva era tranquillizzare l'opinione pubblica e avvicinare il mondo della scienza e della ricerca alla gente comune, insegnando al grande pubblico, più che delle verità scientifiche, un atteggiamento positivo nei confronti della scienza.

«I venticinque saggi di storia della tecnologia e di storia delle idee, rigorosamente ancorati all'analisi testuale della tradizione scritta»<sup>29</sup> sono stati pubblicati nella collana «Lessico Intellettuale Europeo» a cura di Marco Veneziani.

#### IL LESSICO INTELLETTUALE EUROPEO COMPIE QUARANTA ANNI

Nell'ormai lontano 29 maggio 1964 veniva approvato dal Comitato Nazionale per le Scienze Storiche, Filosofiche e Filologiche del CNR il Progetto di Ricerca del LIE. Nel maggio 2004 il compleanno dell'Istituto è stato festeggiato, a Villa Mirafiori, con amici e antichi collaboratori diventati figure prestigiose della cultura italiana, attorno a una tavola «modestamente imbandita». Tutti i primissimi collaboratori del LIE sono interve-

---

<sup>29</sup> «Il segnalibro», 111, novembre, 2005, p. 42.

nuti alla festa, cui ha partecipato anche Giovanni Pugliese Caratelli, prestigioso storico del mondo antico, già Direttore dell'Istituto Italiano per gli Studi Storici (fondato a Napoli da Benedetto Croce), e insigne decano dell'ILIESI.

La novità del progetto di ricerca che ha preso vita nel 1964, stava soprattutto nella metodologia di ricerca proposta: si trattava di porre attenzione alla storia della terminologia di cultura per seguire i vari significati che le parole assumevano nei vari contesti linguistici e storici. Era implicita la polemica contro un certo modo di fare la storia delle idee come se queste fossero realtà disincarnate e non veicolate da quello strumento fondamentale di comunicazione che è il linguaggio.

*Linguaggio, specchio della storia delle idee*, è il titolo dell'intervista a Gregory pubblicata sulle pagine culturali de «Il Messaggero» per celebrare l'avvenimento. In questa intervista Gregory ripercorre le tappe più importanti dell'Istituto e ricorda come l'applicazione degli strumenti informatici alla ricerca storica e filologica fosse nei primi anni Sessanta allo stato nascente, e che l'impegno profuso fu soprattutto verso l'applicazione dei nuovi strumenti per lo spoglio integrale di autori, partendo da Galileo Galilei, Giordano Bruno, Francis Bacon e Giambattista Vico. In seguito l'uso delle tecnologie informatiche fu ampliato fino alla creazione di banche dati sia sul linguaggio filosofico e scientifico del Seicento e del Settecento, sia per le traduzioni medievali latine e di testi filosofici. Oggi per il latino moderno la banca dati del Lessico è la più ricca in Europa. Gli obiettivi che l'Istituto si propone per il prossimo decennio – spiega Gregory – sono: l'ampliamento della banca dati, la continuazione dei lavori nel campo del pensiero tardo antico, il proseguimento dello studio dei lessici fra Cinquecento e Settecento, delle edizioni e degli spogli sistematici di autori da Giordano Bruno a Baruch Spinoza, oltre all'indagine sulla neologia nelle lingue moderne e all'applicazione delle strumentazioni informatiche alla lettura automatica dei testi a stampa. Tutto questo naturalmente – precisa Gregory – sempre facendo i conti con i cambiamenti che nel nuovo Millennio sono sopraggiunti, cambiamenti che non riguardano né il piano di lavoro né il metodo, piuttosto è cambiato

il contesto: gravi tagli nei finanziamenti, scarso interesse della classe politica per i problemi della ricerca, grave crisi culturale dell'università. È mancato un ricambio che apra ai giovani le porte della ricerca.

#### LA NUOVA RIFORMA

Con l'attuazione della Legge Bassanini non si era concluso il ciclo di riforma degli Enti Pubblici di Ricerca (EPR) e dell'Università. Il 7 giugno 2003 è entrato in vigore un nuovo decreto legislativo,<sup>30</sup> che detta la disciplina organica di riordino del CNR e ne definisce «le finalità, le attività, gli organi, i principi ed i criteri di organizzazione e funzionamento, al fine di promuovere e di collegare realtà operative di eccellenza, di evitare duplicazioni per i medesimi obiettivi, di assicurare il massimo livello di flessibilità, di autonomia e di efficienza, nonché una più agevole stipula di intese, accordi di programma e consorzi, determinando le condizioni organizzative».

La conseguenza più vistosa e immediata per il CNR è stata la nomina di un commissario straordinario le cui funzioni, con un successivo provvedimento,<sup>31</sup> sono state attribuite ad Adriano De Maio che, a sua volta, ha nominato come sub commissari Roberto de Mattei, Fabio Pistella e Giorgio Recchia.

Sulla base dell'art. 23 del citato decreto legislativo di riforma sono confluiti nel CNR anche altri Enti di Ricerca come l'Istituto Nazionale per la Fisica della Materia (INFN), l'Istituto Nazionale di Ottica Applicata (INOA) e l'Istituto di Diritto Agrario Internazionale e Comparato (IDAIC).

La novità più rilevante del nuovo assetto dell'Ente è la sua dimensione «strategico-progettuale» che ha portato all'individuazione di undici Dipartimenti tra cui quello di *Identità cultu-*

---

<sup>30</sup> D.lgs. 4 giugno 2003 n. 127, pubblicato sulla G.U.R.I. Serie Generale n. 129 del 6 giugno 2003.

<sup>31</sup> Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri datato 13 Giugno del 2003.

*rale*, diretto da Andrea Di Porto, dipartimento del quale fa parte l'ILIESI.

La politica e la strategia del CNR è quindi articolata in undici macro aree e il Dipartimento rappresenta il punto nodale della riforma per arrivare a un sistema di ricerca «non autoreferenziale, valutato e fortemente interdisciplinare. Spetterà ai dipartimenti, ai loro direttori e comitati scientifici, proporre (direttamente e valutando proposte provenienti dagli istituti o anche da altri), coordinare, organizzare e gestire i progetti scientifici, il cui insieme rappresenta il piano di sviluppo complessivo dell'ente. Loro compito sarà anche quello di riorganizzare la rete scientifica, proponendo la modifica, l'accorpamento, la creazione o la chiusura di istituti che dovranno afferire a un Dipartimento».<sup>32</sup>

Sia la riforma del 1999 che questa successiva registrano una netta inversione di rotta rispetto alle forme di autogoverno della ricerca che erano state costruite su un arco più che trentennale. Con la riforma CNR del 1963 era stato introdotto il sistema dei Comitati Nazionali di Consulenza che garantivano un certo grado di trasparenza e soprattutto la responsabilizzazione del mondo della ricerca. Tale sistema basato su una stretta suddivisione delle discipline aveva anche mostrato forti limiti soprattutto nelle funzioni di Agenzia.<sup>33</sup> Con la riforma del 1999 che aveva lasciato come unico organismo eletto una «Assemblea della Scienza» che non ha mai visto la luce, e con l'attuale riforma che ha ampliato le componenti provenienti dal mondo industriale del Consiglio di Amministrazione, è stato limitato il peso della comunità scientifica, è stata però data una maggiore apertura verso capacità di autorganizzazione a livelli più esecutivi e realizzativi.

---

<sup>32</sup> Comunicato stampa CNR in data 10/06/2004, consultabile al seguente indirizzo: <http://www.cnr.it/cnr/news/CnrNews.html?IDn=1185>

<sup>33</sup> CARLO RIZZATO, *La riforma della ricerca pubblica negli enti di ricerca e nell'università: un passo avanti o una conclusione?*, «Analysis. Rivista di cultura e politica scientifica», 2, 2003, pp. 1-5 della versione on-line consultabile all'indirizzo: [http://www.analysis-online.net/2003\\_2giu03.html](http://www.analysis-online.net/2003_2giu03.html)

La nuova struttura del CNR ha un diretto riflesso sulle linee di ricerca degli Istituti: non si parla più di progetti di ricerca bensì di commesse. «Il termine commessa indica l'impegno a fornire risultati assunto da un'unità di ricerca verso il progetto committeente, ma anche verso i colleghi che svolgono commesse diverse ma finalizzate allo stesso obiettivo progettuale. Va sottolineata la sostanziale natura contrattuale di questi impegni (a fronte della disponibilità di risorse umane finanziarie e strumentali, un gruppo di ricerca si impegna a fornire un risultato atteso che è concordato con altre parti)». <sup>34</sup>

L'intera attività di ricerca dell'ILIESI, secondo il piano di gestione preliminare 2006-2008, è costituita quindi da 5 commesse afferenti a due diversi progetti del Dipartimento *Identità culturale*.

Del progetto *Storia delle idee e della terminologia di cultura*, sotto la responsabilità di Marta Fattori, fanno parte le commesse: *Storia del pensiero filosofico-scientifico e della terminologia di cultura nella tradizione mediterranea greco-latina, ebraica e araba*; *Storia delle idee e della terminologia di cultura nell'età moderna*; *Studi sul lessico filosofico europeo dall'Umanesimo al XX secolo*; *Formazione alla lessicografia filosofica e scientifica*.

Al progetto *Lingua italiana e cultura nella società della conoscenza: storia, apprendimento, uso, neologia e tecnologie*, responsabile Andrea Bozzi, appartiene la commessa *Osservatorio neologico della lingua italiana*.

La commessa *Storia del pensiero filosofico-scientifico e della terminologia di cultura nella tradizione mediterranea greco-latina, ebraica e araba*, sotto la responsabilità di Francesca Alesse, riprende le ricerche tradizionali della sezione del Pensiero Antico. Tali ricerche si inseriscono nel rinnovato interesse del mondo scientifico internazionale per lo studio di testi filosofici classici ed ellenistici e per la loro trasmissione alla tarda antichità.

---

<sup>34</sup> La descrizione del termine 'commesse' è tratta dalle attività di ricerca del sito del CNR: <http://www.cnr.it/sitocnr/ILCNR/Attivita/AttivitaDiricerca.html>

tà greco-latina e alla letteratura filosofica ebraica ed araba. L'attività costituisce un consolidato punto di riferimento in Italia per gli studi sul pensiero antico ed è ben situata nel contesto della più avanzata ricerca internazionale su questi argomenti.

La commessa *Storia delle idee e della terminologia di cultura nell'età moderna*, sotto la responsabilità di Antonio Lamarra dal 2007, rappresenta una delle linee principali di ricerca dell'Istituto e mostra come il pensiero moderno europeo sia il frutto di una continua sostituzione dei significati tradizionali di parole antiche con nuove strutture concettuali, in uno scambio fecondo con il passato. Di qui la necessità della storia dei termini e di famiglie lessicali attraverso i secoli per rintracciare, dietro l'identità grafica, il variare dei significati, tenendo conto dei complessi passaggi e degli scambi tra le lingue classiche e quelle nazionali, o degli stessi volgari tra loro.

Alla commessa *Studi sul lessico filosofico europeo dall'Umanesimo al XX secolo*, sotto la responsabilità di Eugenio Canone, viene ricondotta una delle linee di ricerca tipiche dell'ILIESI. Analizza il lessico filosofico e gli strumenti di lessicografia filosofica nel loro sviluppo dall'Umanesimo all'età contemporanea e si configura come un approccio decisivo per la comprensione del definirsi del vocabolario europeo di cultura. L'obiettivo della commessa è la pubblicazione di studi settoriali e la messa a punto di strumenti (lessici, repertori, archivi bibliografici ecc.) tesi a raccogliere e valorizzare un patrimonio lessicografico e bibliografico di notevole rilievo storico. Il 22 novembre 2006 è stata presentata presso la Biblioteca Casanatense, nell'ambito dell'iniziativa *Conferenze di filosofia e percorsi storico-documentari in biblioteca*,<sup>35</sup> la nuova edizione di un catalogo di dizionari ed enciclopedie dell'età moderna redatto da Giorgio Tonelli. La pubblicazione del volume a cura di Eugenio

---

<sup>35</sup> L'elenco completo delle conferenze è consultabile dal sito web dell'Istituto: <http://www.iliesi.cnr.it/iniziative/Locandina%20idee.htm>.

Canone e Margherita Palumbo<sup>36</sup> nella collana «Lessico Intellettuale Europeo», era uno dei risultati previsti dalla commessa, insieme alla preparazione di un repertorio bibliografico di enciclopedie e dizionari filosofici dalle origini della stampa ai nostri giorni.

La commessa *Formazione alla lessicografia filosofica e scientifica*, sotto la responsabilità di Marco Veneziani, si occupa della formazione di giovani all'analisi lessicografica e terminologica dei testi di cultura, nonché all'elaborazione di strumenti critici di orientamento nella loro lettura tenendo conto che le stesse metodologie di spoglio – oggi prevalentemente informatiche – si perfezionano e diventano più potenti attraverso la loro reale applicazione. Preparare i giovani studiosi all'uso ragionato delle moderne tecniche lessicografiche, su materiali che storicamente si pongono al crocevia di molteplici dinamiche linguistiche, significa non solo formare storici più agguerriti a livello universitario e post-universitario, ma anche sospingere la ricerca tecnologica nel campo del trattamento delle lingue naturali.

La commessa *Osservatorio neologico della lingua italiana*, sotto la responsabilità di Giovanni Adamo, riprende una delle linee di ricerca già consolidate all'ILIESI. Si propone di continuare l'esame delle lingue moderne interessate dal rapido progresso scientifico e tecnologico e dal complesso fenomeno della globalizzazione: si calcola che, mediamente, il lessico di ciascuna delle lingue dell'Europa occidentale si arricchisce ogni anno di più di mille parole o espressioni nuove. Anche la lingua italiana è partecipe di questa dinamica, come già dimostrano i risultati finora prodotti dall'Osservatorio neologico della lingua italiana. Le ricerche condotte dall'Onli si propongono, infatti, di inventariare, studiare e classificare l'innovazione lessicale attraverso la stampa quotidiana, impegnata a dare notizia di eventi

---

<sup>36</sup> GIORGIO TONELLI, *A Short-title List of Subject Dictionaries of the Sixteenth, Seventeenth and Eighteenth Centuries*. Extended Edition, Revised and Annotated by Eugenio Canone and Margherita Palumbo, Firenze, Olschki, 2006 (la prima edizione del repertorio fu pubblicata dal Warburg Institute nel 1971).

non sempre descrivibili secondo i modelli più consueti della lingua e del lessico tradizionali. La ricerca, coordinata con altre istituzioni scientifiche degli Stati membri dell'Unione europea, soprattutto di area linguistica neolatina, si propone anche di affrontare lo studio comparato dei meccanismi di aggiornamento del lessico delle lingue di derivazione latina e di promuovere iniziative volte a rendere più efficaci gli scambi interlinguistici.

## IL NUOVO CORSO

Nel luglio 2004 si è concluso anche il periodo del commissariamento dell'Ente e Fabio Pistella è stato nominato Presidente del CNR. Con la recente nomina dei Consigli Scientifici dei Dipartimenti<sup>37</sup> per la vita dell'Istituto inizia un nuovo corso regolato dai Dipartimenti a cui viene affidato il governo della rete scientifica del CNR.

Del Consiglio Scientifico del Dipartimento Identità Culturale, cui afferisce l'ILIESI, fanno parte Andrea Di Porto (Direttore), Giovanni Adamo, Maria Rosaria Carli, Tullio Gregory, Cesare Mirabelli, Carlo Mongardini, Giovanna Morelli, Angelo Maria Petroni<sup>38</sup> e Pietro Rescigno.

L'ILIESI, inserito in questa nuova realtà dei dipartimenti, ha proseguito la sua attività, in armonia con le linee di ricerca tracciate da tempo. Così il 2005 ha visto l'organizzazione, presso l'Accademia Nazionale dei Lincei, di una Giornata di studio dal titolo *Che fine fanno i neologismi?*<sup>39</sup> a cura di Giovanni Adamo e

---

<sup>37</sup> Deliberazione n. 92/2006, Verb. 38 in data 31 maggio 2006.

<sup>38</sup> Associato all'ILIESI dal 2006.

<sup>39</sup> Alla giornata hanno preso parte, oltre a Tullio Gregory, Gianni Scenna, Francesco Sabatini, anche Bernard Quemada, *Problématiques de la néologie*; Tullio De Mauro, *Dove hanno origine i neologismi?*; Manuel Alvar Ezquerro, *Tendencias en los neologismos del español actual*; Luca Serianni, *Il Dizionario moderno tra parole e cose*; Vittorio Coletti, *Un secolo di parole mancate*; Sergio Raffaelli, *La vicenda dei neologismi a corso forzoso nell'Accademia d'Italia*; Gio-

Valeria Della Valle, per ricordare la pubblicazione nel 1905 del *Dizionario moderno* di Alfredo Panzini, considerato il fortunato capostipite della folta schiera di repertori e dizionari di parole nuove dell'italiano moderno. La giornata di studio rientra nella sfera di attività dell'Osservatorio neologico della lingua italiana.

Con la pubblicazione presso la casa editrice internazionale Olms degli *Essais scientifiques et philosophiques* di Leibniz<sup>40</sup> si realizza il proposito di raccogliere, per la prima volta in un corpus unico, i saggi scientifici e filosofici del filosofo tedesco, comparsi sulle pubblicazioni periodiche del tempo. Per favorire la consultazione del cospicuo materiale raccolto, la ristampa anastatica degli articoli è corredata da un indice cronologico, da uno tematico e da uno delle riviste. I volumi sono il risultato di ricerche svolte grazie agli accordi tra il Consiglio Nazionale delle Ricerche e la Deutsche Forschungsgemeinschaft (DFG, Bonn).

Tra le iniziative scientifiche promosse dall'ILIESI si inserisce la pubblicazione della rivista semestrale internazionale «Bruniana & Campanelliana. Ricerche filosofiche e materiali storico-testuali», che è giunta nel 2006 al dodicesimo anno. La rivista, nata con l'intento di coprire una lacuna degli studi storico-filosofici, ha un comitato scientifico internazionale ed è diretta da Eugenio Canone e da Germana Ernst. La rivista pubblica contributi in francese, inglese, italiano, spagnolo, tedesco. Della redazione fanno parte Delfina Giovannozzi, Annarita Liburdi e Ada Russo dell'ILIESI. Il periodico si propone – come ha evidenziato Eugenio Garin nella premessa al primo fascicolo del 1995 – «di mettere a fuoco non solo l'opera di Giordano Bruno e di Tommaso Campanella, ma il loro mondo e i dibattiti in mezzo ai quali essi nacquero..., la loro eco e il loro peso nel tempo, i modi in cui circolarono e in cui furono rilette le loro pagine». Queste le

---

vanni Adamo, Valeria Della Valle, *Tendenze nella formazione di parole nuove della stampa italiana contemporanea*.

<sup>40</sup> A. LAMARRA, R. PALAIA (ed.), G. W. LEIBNIZ, *Essais scientifiques et philosophiques. Les articles publiés dans les journaux savants. Avec une préface de Heinrich Schepers*, Georg Olms Verlag, Hildesheim/New York, 2005, 3 vol.

diverse sezioni di «Bruniana & Campanelliana»: *Studi* (con contributi preceduti da un sommario in inglese), *Testi e Documenti*, con la pubblicazione di numerosi inediti, nonché la sezione *Hic labor*, con la pubblicazione di articoli più brevi e varie rubriche. Alla rivista si è aggiunta, dal 1998, la collana «Supplementi di Bruniana & Campanelliana» che si articola in varie sezioni e nella quale sono stati finora pubblicati diciotto volumi.

L'attenzione per la questione terminologica, anche all'interno di una prospettiva teorica, ha costituito un motivo costante della ricerca storico-filosofica del Novecento: il secondo e terzo ciclo di seminari dell'ILIESI sono stati finalizzati all'approfondimento del concetto di mente dal mondo antico all'età contemporanea. Nei mesi di gennaio e febbraio del 2004<sup>41</sup> e del 2005<sup>42</sup> Eugenio Canone ha curato i seminari, che si sono tenuti a

---

<sup>41</sup> Al Seminario hanno partecipato: Francesco Aronadio, *Il campo semantico di 'noein' fra epos e filosofia: il caso emblematico di Senofane*; Riccardo Chiaradonna, *Anima e intelletto in Plotino: la dottrina dell'anima non discesa e la conoscenza degli intelligibili*; Francesca Alesse, *Mente divina e mente umana nel pensiero stoico*; Gaetano Lettieri, *Da Origene ad Agostino*; Carlo Cellucci, *Mente incarnata e conoscenza*; Barbara Faes de Mottoni, *Estasi, rapimento, 'excessus mentis' nel Medioevo*; Tullio Gregory, *'Mens': appunti per una storia del termine*; Marco Maria Olivetti, *La comunità delle menti: dalla filosofia classica tedesca ai rinnovamenti contemporanei della filosofia trascendentale*; Maria Muccillo, *Il tema della 'mens' in alcuni autori tardo-rinascimentali*; Katrin Tenenbaum, *Moses Mendelssohn: verità di ragione e verità di fatto tra teologia e antropologia*; Emidio Spinelli, «*Simile simili cognoscitur...*». *Il problema della relazione con le altre menti in Hans Jonas*.

<sup>42</sup> Al terzo ciclo di Seminari hanno partecipato: Anna Maria Ioppolo, *Il concetto di mente nel Teeteto di Platone*; Luca Simeoni, *Il concetto di 'mente' nella riflessione cosmologica degli antichi: alcuni esempi*; Cristina D'Ancona, «*Ex uno non fit nisi unum*»: *storia e preistoria della dottrina avicenniana della Prima Intelligenza*; Olga Lizzini, *'Intellectus', 'intelligentia' e 'mens' in Avicenna*; Elena Casadei, *'Mens' in David di Dinant*; Giorgio Stabile, *Spazio esterno, spazio visivo, spazio mentale dal Medioevo di Dante alla modernità*; Andrea Rabassini, *Il concetto di mente in alcuni contesti ficiniani*; Vittoria Perrone Compagni, *'Mens', 'intellectus', 'ratio'. La scala dell'essere e i modi di conoscenza in Pomponazzi*; Nicola Panichi, *'Raison', 'jugement', 'imagination' negli Essais di Montaigne*; Luigi Guerrini, *Natura, mente e verità in Galileo*; Giulia Belgioioso, *Descartes su corpo e mente*; Pina Totaro, *'Mens' in Spinoza*; Ettore

Roma nella sede della Facoltà di Filosofia dell'Università «La Sapienza» con il titolo *Fra teologia e antropologia. Il concetto di mente dal mondo antico all'età contemporanea*.

È proseguita l'attività seminariale nell'ambito del progetto *Per una Enciclopedia bruniana e campanelliana*, promosso dall'ILIESI e dal Dipartimento di Filosofia dell'Università di Roma Tre, a cura di Eugenio Canone e Germana Ernst, con il IV, il V e il VI Seminario.<sup>43</sup> Il progetto *Per una Enciclopedia bruniana e campanelliana* si propone di costituire, con la collaborazione di specialisti a livello internazionale, uno strumento di ricerca terminologico-concettuale e storico: uno strumento di studio che, prendendo come riferimento l'opera di Bruno e di Campanella, evidenzia concetti e temi della cultura rinascimentale e della prima età moderna, anche nei suoi rapporti con tradizioni precedenti.

*Tradurre filosofia. Esperienze di traduzione di testi filosofici del Seicento e Settecento* è il titolo di un seminario curato e

---

Lojacono, *La distinzione dell'anima dal corpo: l'utopia dell'assoluta autonomia della 'mens' nel Discours physique de la parole di Géraud de Cordemoy*; Antonio Lamarra, *Automatismo e spontaneità della mente in Leibniz*; Roberto Palaia, *La discussione sul principio vitale e l'anima intellettiva nei primi decenni del Settecento*; Angela Taraborelli, *Le nozioni di 'universal mind' ed 'enlarged mind' nel pensiero di Lord Shaftesbury*; Marco Veneziani, *Fisiologia e metafisica della mente in Vico*; Mirella Capozzi, *Il pronome 'Io', l'anima e la fenomenicità dei corpi in Kant*; Hansmichael Hohenegger, *Il sistema teleologico kantiano delle facoltà: un'analisi terminologica*; Giacomo Marramao, *Mente e praxis nel pensiero di Hannah Arendt*.

<sup>43</sup> Nel IV Seminario di studi – Roma, 11 ottobre 2004 – sono state presentate le voci enciclopediche: *emblemata, emblematica; fede; infinito; invidia* (per la sezione relativa a Bruno); *Galileo; magia naturale; Nuovo Mondo; profezia* (per la sezione relativa a Campanella). Nel corso del V Seminario – Roma, 5 ottobre 2005 – sono state presentate le seguenti voci enciclopediche: per la sezione relativa a Bruno: *Copernico; materia; synodus ex mundis; teologia*; per la sezione relativa a Campanella: *donna; Napoli; medicina; tempo*. Nel corso del VI Seminario – Roma, 18 ottobre 2006 – sono state presentate le seguenti voci enciclopediche: per la sezione relativa a Bruno: *cometa; giustizia; senso; vincolo*; per la sezione relativa a Campanella: *mare; primalità; sistema; Venezia*.

organizzato da Pina Totaro a Roma, dal 9 al 10 dicembre 2005 presso Villa Mirafiori<sup>44</sup> nell'ambito del Progetto «Seminario Spinoza» (un'iniziativa che prevede l'organizzazione di incontri periodici su temi diversi relativi al pensiero moderno con particolare riferimento alla filosofia e alla terminologia filosofica di Spinoza). Il tema delle traduzioni e della loro importanza per la diffusione e la circolazione delle idee ha da sempre costituito una delle linee di ricerca dell'ILIESI e le due giornate di studio sono state dedicate ad una riflessione sul significato, le difficoltà e la specificità della traduzione in lingua italiana di testi filosofici di autori moderni. Il Seminario è stata un'occasione per discutere questi temi e per approfondire i problemi semantici, esegetici, interpretativi che si presentano al traduttore, verificando e confrontando le diverse soluzioni adottate nella traduzione in lingua italiana di opere filosofiche. L'attenzione è stata rivolta, in particolare, ai lavori di traduzione, in corso di pubblicazione o appena pubblicati, di alcuni scritti di vari autori, da Campanella a Descartes, da Spinoza a Kant, il cui vocabolario – per la ricchezza, la varietà e la molteplicità dei temi implicati – appare assai significativo nel processo di definizione del vocabolario filosofico dell'età moderna.

---

<sup>44</sup> Sono intervenuti: Maria Muccillo, *Tradurre gli inediti Theologicorum libri: riflessioni su una esperienza di traduzione*; Errico Vitale, *Tradurre la Theologia platonica di Marsilio Ficino*; Giulia Belgioioso, *Tradurre Descartes: note in margine alla recente edizione italiana dell'Epistolario di René Descartes*; Ettore Lojacono, *La traduzione delle opere scientifiche di Descartes*; Igor Agostini, *Descartes: 'intelligere', 'concupere', 'comprehendere/entendre', 'concevoir', 'comprendre'. Tre esempi di traduzione (dal latino al francese e dal francese al latino)*; Pina Totaro, *La traduzione della famiglia lessicale di 'perceptio' nel Tractatus theologico-politicus di Spinoza*; Giuseppa Saccaro Battisti, *'Exprimir' ed 'explicar' in Abraham Cohen Herrera: un confronto con Spinoza*; Filippo Mignini, *Nederlandese-latino-italiano: la traduzione delle prime opere di Spinoza*; Cristina Santinelli, *I Principia philosophiae di Descartes e i Principia philosophiae Cartesianae di Spinoza: slittamenti semantici e oscillazioni linguistiche*; Omero Proietti, *Edizione critica e traduzione. Il caso del Tractatus politicus di Spinoza*; Angela Taraborrelli, *'Affection' nella traduzione delle opere di Shaftesbury*; Hansmichael Hohenegger, *Linguaggio tecnico nella Critica della facoltà di giudizio di Kant*.

*Lessico Intellettuale Europeo: bilancio e prospettive*, questo il titolo della Tavola Rotonda organizzata dall'ILIESI martedì 13 dicembre 2005 a Palazzo Corsini, sede dell'Accademia Nazionale dei Lincei, in occasione della pubblicazione del centesimo volume della collana «Lessico Intellettuale Europeo». Il volume raccoglie i numerosi studi dedicati da Pietro Pimpinella, attivo presso l'Istituto fin dagli anni Settanta, alla filosofia tedesca, in particolare di Christian Wolff e Alexander Baumgarten. Alla Tavola Rotonda, sotto la Presidenza di Giovanni Conso, Presidente dell'Accademia Nazionale dei Lincei, e di Fabio Pistella, Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche, sono intervenuti Luciano Canfora, Tullio De Mauro, Tullio Gregory e Natalino Irti per discutere sul futuro dell'Istituto e dello spazio che la ricerca umanistica può avere all'interno del nuovo CNR.

*Lecture di Testi* è il titolo del IV anno dei *Seminari di terminologia filosofica e di storia delle idee*, organizzato da Eugenio Canone con la collaborazione di Francesca Alesse e Roberto Palaia. Il programma relativo al 2006, *Lecture di testi: dal mondo antico all'età contemporanea*, ha visto la seguente articolazione: ogni studioso<sup>45</sup> ha presentato e commentato un testo – con preciso riferimento a un passo o a una sezione di un'opera – considerato particolarmente significativo e collegato con uno o più temi/concetti. I testi scelti sono stati inseriti – in lingua originale e in traduzione italiana – in un archivio specifico del sito web dell'ILIESI, consultabile anche dal sito della Facoltà di Filosofia. La consultazione dell'archivio ha permesso a coloro che erano interessati a partecipare ai Seminari (studenti, dottorandi, docenti) di avvicinarsi ai testi per meglio seguire la 'lettura' proposta dallo studioso nel corso del seminario. Nell'archivio, oltre ai testi scelti, sono presenti alcune indicazioni bibliografiche (spe-

---

<sup>45</sup> Aldo Brancacci, Francesca Calabi, Guido Canziani, Mirella Capozzi, Barbara Faes, Hansmichael Hohenegger, Irene Kajon, Ettore Lojano, Margherita Palumbo, Enrico Pasini, Pietro Pimpinella, Lidia Procesi, Ingrid D. Rowland, Giacinta Spinosa, Daniela Taormina, Mauro Tulli, Pierluigi Valenza, Cesare Vasoli.

cifiche rispetto all'opera o alla tematica trattata) nonché le schede biografiche dei relatori.<sup>46</sup>

Nel 2006 l'ILIESI ha organizzato il seminario *Logos. Momenti di esegesi delle Scritture*, curato da Pina Totaro. Questo ciclo di incontri semestrali ha inteso promuovere, fra le sue attività in ambito filosofico, una riflessione storico-critica e filologica sui diversi testi biblici e sulla loro esegesi nei primi secoli cristiani. La lettura delle Scritture e la loro esegesi costituisce infatti un momento essenziale – benché sin qui alquanto trascurato dagli storici della filosofia – nella elaborazione della storia dei concetti e nella definizione della terminologia filosofica, oltre che teologica. Studiosi e specialisti della materia<sup>47</sup> hanno esposto problemi, implicazioni e analogie presenti nei testi canonici ed extracanonici, alla luce delle diverse interpretazioni storiche, filologiche e teologiche. Il primo ciclo di seminari<sup>48</sup> è stato dedicato all'Apocalisse (il racconto della Genesi sarà oggetto del secondo ciclo di seminari previsto per i mesi di gennaio e febbraio 2007). Il testo dell'Apocalisse, con il suo valore ancipite di fine della storia e di rinnovato inizio, è sembrato il più adeguato a siglare questo esordio: i temi lì richiamati appaiono centrali nella storia della filosofia tardoantica, medievale e moderna, e ad essi faranno continuo rinvio interpreti e commentatori di epoca successiva. «Se vi è un testo colmo di angeli e di diavoli, di mostri e di cataclismi, di visioni celesti e ultraterrene, di viaggi spirituali in un cosmo geocentrico e pregalileiano», ha scritto Edmondo Lupieri nella sua *Introduzione* all'edizione dell'*Apocalisse*, tale testo è proprio quello inserito a conclusione delle Scritture. Con la sua particolare concezione della vita e della morte, dello spa-

---

<sup>46</sup> L'archivio (opere e schede biografiche degli autori) è consultabile all'indirizzo web: <http://www.iliesi.cnr.it/iniziative/programma.htm>.

<sup>47</sup> Marco Rizzi, *L'Apocalisse: la tradizione e il testo*; Manlio Simonetti, *L'Apocalisse nei primi secoli cristiani*; Giovanni Maria Vian, *L'Apocalisse da Origene ai più tardi commentari greci*; Emanuela Prinzivalli, *L'Apocalisse. Le interpretazioni ecclesiologiche*.

<sup>48</sup> I seminari si sono svolti dal 6 al 27 giugno 2006 con cadenza settimanale.

zio e del tempo, della natura e del mondo, l'Apocalisse costituisce un costante riferimento della cultura e della filosofia antica, medievale e moderna.

*I Libri e le Idee* è il titolo di una serie di Conferenze di filosofia e percorsi storico-documentari in biblioteca organizzate dall'Istituto in collaborazione con la Biblioteca Casanatense, che si svolgono a cura di Eugenio Canone, da ottobre 2006 a febbraio 2007.<sup>49</sup>

Nel 2006 è stata avviata una nuova sezione di testi della collana «Lessico Intellettuale Europeo». La sezione *Opuscula* nasce dall'esigenza di pubblicare testi brevi e incisivi che mettano a frutto le competenze scientifiche acquisite dall'ILIESI in quarant'anni di attività, con l'intento quindi di mettere a frutto un patrimonio di competenze e contribuire a far conoscere meglio alcune significative linee di ricerca dell'Istituto. La nuova sezione, proposta da Eugenio Canone, è stata inaugurata con il volume: T. GREGORY, *Origini della terminologia filosofica moderna. Linee di ricerca* (Firenze, Olschki, 2006). Il prossimo volume della sezione *Opuscula* – previsto per il 2007 – sarà dedicato ai primi lessici filosofici nelle lingue moderne.

#### LE BANCHE DATI DELL'ILIESI

La *Banca dati di testi filosofici dell'età moderna* nasce all'inizio degli anni Ottanta, disegnata da Giovanni Adamo e Marco Veneziani come archivio del materiale documentario per

---

<sup>49</sup> Il programma ha già visto una conferenza di Cesare Vasoli su Marsilio Ficino, *De christiana religione* (in occasione dell'incontro in Biblioteca Casanatense è stato allestito un percorso storico-documentario curato da Margherita Palumbo sulle antiche stampe ficiniane). Un percorso storico-documentario su *Dizionari ed enciclopedie dell'età moderna* con esposizione delle stampe originali di rare edizioni di lessici, in occasione della presentazione della nuova edizione ILIESI del volume di Giorgio Tonelli. È inoltre prevista una conferenza di Vittoria Perone Compagni su Agrippa di Nettesheim, *De occulta philosophia* (Roma, 14 febbraio 2007).

la redazione del *Lessico filosofico dei secoli XVII e XVIII*. In seguito, sotto la responsabilità di Ada Russo, la fisionomia e il contenuto dell'archivio sono progressivamente cambiati, da un lato adeguandosi alle possibilità date dallo sviluppo dell'ambiente web, dall'altro assumendo un'autonomia sempre crescente dal progetto originale. Il corpus delle opere – arricchito dall'impegno di tutti i ricercatori che si sono avvicinati nell'Istituto nel corso degli anni – in origine era determinato da una specifica tranche cronologica (erano raccolte le opere che avevano la data della prima edizione compresa tra il 1601 (anno di pubblicazione *De la sagesse* di Charron) e il 1804 (morte di Kant); attualmente è stato allargato anche a filosofi e opere precedentemente esclusi, con l'obiettivo di raccogliere materiali significativi della circolazione delle idee e del pensiero filosofico e scientifico nell'età moderna. Tra gli autori rappresentati troviamo quindi Francis Bacon e Galileo Galilei, René Descartes e Gottfried Leibniz, ma anche Giordano Bruno, mentre le opere presenti, in sei diversi ambiti linguistici (latino, inglese, italiano, francese, tedesco, spagnolo), comprendono ad esempio il *Sidereus nuncius* di Galilei nonché i trattati minori, il *Novum Organum* di Bacon, ma anche la *Summa terminorum metaphysicorum* di Bruno. Inoltre alcune opere sono presenti sia nella lingua originale, sia nella traduzione coeva, come nel caso dell'*Essay concerning Human Understanding* di John Locke, con la relativa traduzione francese di Pierre Coste, o la *Monadologie* di Leibniz nell'originale francese e nelle versioni in tedesco e in latino, o le *Meditationes* di Descartes, in francese e in latino. La Banca dati è così diventata non solo un deposito di documenti lessicografici, ma uno strumento specializzato per svolgere ricerche terminologiche all'interno di un corpus selezionato della letteratura filosofica e scientifica dal Cinquecento al Settecento. Sui testi raccolti è possibile effettuare ricerche per parole o sintagmi, sull'intero corpus o su sottoinsiemi di testi. Le opere sono rappresentate nella maggior parte dei casi da testi a stampa in edizioni antiche,

soprattutto del '600 e del '700, accompagnati in alcuni casi dalla riproduzione fotografica del testo originale.<sup>50</sup> Per ogni testo sono disponibili anche le informazioni bibliografiche relative all'edizione usata.

Accanto alla storica Banca dati del LIE, sono ormai molte e diverse le raccolte elettroniche presenti in Istituto, alcune già consultabili on-line dal sito dell'Istituto e altre in avanzato stato di lavorazione.

L'*Archivio dei citati* è un archivio di schede storico-bibliografiche relative alle prime edizioni delle opere selezionate nel corpus del *Lessico filosofico dei secoli XVII e XVIII*.<sup>51</sup> Per ogni testo è prevista una scheda storico-bibliografica relativa alla prima edizione e una scheda bibliografica relativa all'edizione usata nel *Lessico filosofico*. La scheda storico-bibliografica contiene: la trascrizione completa del frontespizio originale; la descrizione bibliografica del volume; eventuali cenni storici relativi alla genesi del testo; informazioni su ulteriori importanti edizioni del testo; indicazioni circa studi specifici sull'opera; bibliografie primarie, laddove esistenti; indicazioni delle collocazioni delle opere presso alcune biblioteche; schede biografiche sintetiche relative ai vari autori presi in considerazione. Le schede contengono brevi cenni biografici di autori quali Galileo Galilei, René Descartes, Baruch Spinoza, Gottfried Leibniz e altri tra i più significativi del periodo e l'elenco delle loro opere più importanti, con rinvio all'archivio storico-bibliografico dei testi. La biblioteca dell'ILIESI con il suo catalogo elettronico<sup>52</sup> agisce da raccordo tra il patrimonio bibliografico posseduto dall'Istituto e gli altri archivi elettronici quali la *Banca dati di testi filosofici dell'età moderna*, l'*Archivio dei citati* e l'*Archivio dei Lessici*.

<sup>50</sup> Indirizzo elettronico: [http://www.iliesi.cnr.it/bdati/Elenco\\_opere.htm](http://www.iliesi.cnr.it/bdati/Elenco_opere.htm).

<sup>51</sup> *Lessico filosofico dei secoli XVII e XVIII: Sezione latina. Vol. I.1, a-aetherius*. A cura di M. Fattori con la collaborazione di M. L. Bianchi, Firenze, Olschki, 1992.

<sup>52</sup> Il catalogo elettronico permette la ricerca per autore, titolo, collana e soggetto ed è interrogabile dal sito dell'ILIESI.

*L'Osservatorio neologico della lingua italiana* (Onli) è un progetto di ricerca nato nel 1998 per iniziativa di Giovanni Adamo e Valeria Della Valle e la banca dati, progettata e realizzata da Ada Russo, raccoglie le innovazioni lessicali nella lingua italiana, con particolare riferimento alle formazioni neologiche rilevate in quotidiani e periodici di ampia diffusione, nell'intento di individuare le linee di tendenza nella creazione di neologismi. Le circa 9.000 voci registrate dalle pagine dei quotidiani nazionali, illustrate da più di 20.000 citazioni giornalistiche, e classificate secondo uno schema tipologico-strutturale, tracciano il quadro di un preciso momento storico della lingua e della società italiana, e della cultura che essa esprime. Il materiale raccolto è stato registrato, classificato in settori tematici (economia, politica, cultura, scienza, tecnologie, sport, ecc.) e analizzato in base alle caratteristiche morfologiche, sintattiche e semantiche, con l'obiettivo di delineare le tipologie più comuni delle formazioni neologiche attuali. Sono registrate le forme non attestate nei due più importanti e consistenti vocabolari italiani pubblicati nell'ultimo decennio, assunti come corpus di esclusione.<sup>53</sup>

La *Banca dati terminologica multilingue* ha oggi, come primo nucleo, *Il Vocabolario panlatino di Emodinamica*,<sup>54</sup> che è frutto della collaborazione dell'ILIESI con l'Associazione italiana di terminologia (Ass.I.Term) e con la Rete panlatina di terminologia – Realiter, costituita nel dicembre del 1993 per iniziativa dell'Unione latina e della Délégation générale à la langue française. Il *Vocabolario* raccoglie numerosi termini italiani, ottenuti dallo spoglio di fonti che documentano lo studio e l'applicazione delle metodiche di un settore specialistico della cardiologia, accompagnati dai rispettivi equivalenti nelle se-

---

<sup>53</sup> ALDO DURO, *Vocabolario della lingua italiana*, Roma, Istituto della Enciclopedia Treccani, 1997<sup>2</sup>; TULLIO DE MAURO, *Grande dizionario italiano dell'uso*, Torino, Utet, 2000.

<sup>54</sup> Per l'ambito italiano, Autori: Michele Schiariti, Giovanni Adamo, Marco Barbanti; Revisori: Valeria Della Valle, Cesare Greco, Paolo Emilio Puddu; Elaborazione dati: Antonio Iadicicco, Ada Russo.

guenti lingue: catalano, francese, gallego, portoghese, rumeno, spagnolo e inglese. Vi si riscontrano le potenzialità di formazione terminologica o neologica e i modelli di adattamento della terminologia elaborata in questo recente settore specialistico a lingue che condividono un'origine comune: ne rende testimonianza l'immediata trasparenza di molti equivalenti nelle diverse lingue.

L'archivio *Lessici filosofici* è un progetto scientifico sotto la responsabilità di Eugenio Canone<sup>55</sup> e rappresenta uno degli obiettivi della commessa *Studi sul lessico filosofico europeo dall'Umanesimo al XX secolo*. Nell'archivio on-line sono raccolti e messi a disposizione una selezione significativa dei lessici filosofici e di cultura dalla invenzione della stampa al Novecento. La prima raccolta pubblicata nell'archivio comprende un corpus di lessici filosofici latini apparsi tra la fine del XVI e gli inizi del XVIII secolo, che rappresentano un capitolo importante nella storia della lessicografia filosofica e testimoniano l'esigenza di codificazione e sistemazione della terminologia filosofica latina in particolare nel Seicento. La raccolta dei lessici filosofici latini contiene la riproduzione digitale delle edizioni a stampa dei lessici e la trascrizione delle entrate di ogni lessico, registrate secondo opportuni criteri di normalizzazione.<sup>56</sup> Nell'elenco delle entrate sono state registrate tutte le voci dei lessici, comprese eventuali voci vuote o di rinvio. In alcuni casi, termini che figurano come sottoentrate possono assumere nell'elenco funzione di entrata. Nell'elenco, le entrate seguono l'ordinamento alfabetico, cosa che non sempre avviene nei lessici presi in esame. In alcuni casi, per rendere l'entrata più congrua rispetto all'ordinamento alfabetico, è stata operata una normalizzazione che la rende diversa dall'entrata originale che è comunque riportata tra parentesi quadre. È possibile visualizzare

---

<sup>55</sup> Il progetto si avvale della collaborazione di Delfina Giovannozzi, Annarita Liburdi, Margherita Palumbo e Ada Russo; sviluppo web: Simona Lampidecchia.

<sup>56</sup> Indirizzo elettronico: [http://www.iliesi.cnr.it/Lessici/menu\\_autori.html](http://www.iliesi.cnr.it/Lessici/menu_autori.html).

le pagine dei lessici, sfogliandole avanti e indietro o puntando direttamente ad una pagina, e accedere alla lista delle entrate, in ordine alfabetico o per ricerca di parole. Per ogni lessico è presente inoltre una scheda che contiene informazioni bibliografiche e storiche sul lessico, nonché una scheda sull'autore e i suoi scritti. Tra i lessici più importanti presenti nell'archivio vanno ricordati: Giovanni Battista Bernardi, *Seminarium totius philosophiae Aristotelicae et Platonicae...*, I-III, Venetiis, 1582-1585; Rudolph Goclenius, *Lexicon philosophicum, quo tanquam clave philosophiae fores aperiuntur*, Francofurti, 1613; Antoine Le Roy, *Floretum philosophicum seu ludus Meudonianus in terminos totius philosophiae*, Parisiis, 1649; Johannes Micraelius, *Lexicon philosophicum terminorum philosophis usitatorum*, Stetini, 1662; Johann Adam Scherzer, *Vade mecum sive manuale philosophicum quadripartitum. Continens I. Necessarias rerum definitiones. II. Celebriores distinctiones. III. Axiomata resoluta. IV. Aurifodinam distinctionum...*, Lipsiae, 1675; Étienne Chauvin, *Lexicon philosophicum*, Leovardiae, 1713.

Per quanto riguarda l'ambito della filosofia antica è possibile consultare on-line dal sito dell'Istituto la banca dati *Le tradizioni filosofiche e culturali greche della Magna Grecia e della Sicilia antica*.<sup>57</sup> Si tratta di una bibliografia, parzialmente ragionata che raccoglie le indicazioni bibliografiche, degli ultimi trentacinque anni, relative a Pitagora e il Pitagorismo, Parmenide, Zenone, Melisso, Empedocle e Gorgia. La precedenza per l'immissione on-line è stata data all'Eleatismo e Gorgia. Sono state previste diverse chiavi di ricerca quali il nome dell'autore moderno, l'autore antico, il luogo di provenienza del filosofo e una ricerca per soggetto che si basa sulle correnti filosofiche di appartenenza degli autori antichi inclusi. È inoltre possibile concentrare la ricerca sulla base dell'anno di edizione delle opere moderne. Le lingue moderne vengono visualizzate comprensive di segni diacritici, i quali tuttavia devono essere omissi nella ricerca, senza sciogliere in dittongo i segni di Umlaut. Il greco è

---

<sup>57</sup> La banca dati è stata curata da Cristina Cunsolo.

stato traslitterato senza tenere conto delle distinzioni quantitative di alcune sue vocali e utilizzando la lettera ‘h’ per caratterizzare le tenui aspirate. Risulta naturalmente privo di accenti e spiriti. Lo spirito aspro è comunque segnalato da un ‘h’ che precede la vocale.<sup>58</sup>

*Socratis et Socraticorum reliquiae*, a cura di Emidio Spinelli,<sup>59</sup> è una versione elettronica, ormai completata, della prima e unica edizione di tutte le testimonianze relative a Socrate e ai cosiddetti Socratici minori, sulla base delle *Socratis et Socraticorum Reliquiae*, curate da Gabriele Giannantoni per la casa editrice Bibliopolis (Napoli, 1990). Oltre a riprodurre in un ipertesto tutti i testi raccolti da Giannantoni e i relativi Indici delle fonti e dei nomi, il prodotto elettronico offre in aggiunta due Appendici, contenenti rispettivamente il testo completo delle *Nuvole* di Aristofane e tutti gli scritti socratici di Senofonte, e la possibilità di richiamare, visualizzare e poi ‘processare’ tutti gli altri rinvii testuali – fra cui quelli inseriti da Giannantoni nell’*apparatus superior* della sua edizione cartacea.

*Presocratici* è un progetto di ricerca, curato da Emidio Spinelli,<sup>60</sup> ormai completato, che riproduce in formato digitale la raccolta completa (in lingua originale, con la possibilità di avere sia la traduzione tedesca sia quella italiana) di tutti i testi relativi ai cosiddetti Presocratici, secondo la raccolta Diels-Kranz. Anche in questo caso si tratta di un ipertesto che consente di visualizzare in modo sinottico i diversi frammenti. Le convenzioni tipografiche per i testi papiracei sono state rispettate e comunque tutte le informazioni del testo cartaceo sono presenti sul supporto elettronico. I *Nachträge* del Kranz sono visitabili a partire dai riferimenti presenti nell’apparato critico. Il prodotto finale è inol-

---

<sup>58</sup> Per una consultazione ottimale della banca dati si consiglia la consultazione della guida all’indirizzo: <http://cisadu2.let.uniroma1.it/cspa/guida.htm>.

<sup>59</sup> Con la collaborazione tecnica di Giuseppe Iannotta, Alberto Manchi e Daniela Papitto.

<sup>60</sup> Come il precedente progetto si avvale della collaborazione tecnica di Giuseppe Iannotta, Alberto Manchi e Daniela Papitto.

tre corredato di molti utili strumenti, che permettono non solo di accedere direttamente alle partizioni di carattere generale dell'edizione Diels-Kranz, in particolare con riferimento al ricchissimo Wortindex, ma anche di 'aprire' in modo selettivo e mirato tutte le singole testimonianze o ancora di consultare in modo completo gli indici delle fonti e dei nomi o infine di istituire a schermo, in modo immediatamente sinottico, confronti fra autori diversi dell'universo presocratico.

Tra i progetti di banche dati intrapresi ma non ancora ultimati c'è l'*Archivio di testi per la storia dello spinozismo*. Sotto la responsabilità di Pina Totaro<sup>61</sup> si sta allestendo questa banca dati costituita da corpora filosofici multilingue di vari autori. L'obiettivo che si intende conseguire è quello di fornire agli studiosi e a tutti i ricercatori nel campo della storia del pensiero filosofico moderno uno strumento di lettura e di approfondimento della filosofia di Spinoza, delle sue fonti e della sua fortuna, nel tentativo di cogliere, attraverso la consultazione di testi interrogabili elettronicamente, la specificità, la radicalità e l'evoluzione di un percorso filosofico che si presta a letture e analisi diverse. In questo senso, il progetto si pone anche come una sorta di laboratorio, un osservatorio sulla storia e sulla filosofia stessa di Spinoza e dello spinozismo, consultabile a distanza e soggetto a un continuo arricchimento. Il progetto è stato appena avviato. Al momento, si sta lavorando alla creazione di diverse sezioni tematiche previste nell'ambito della banca dati (opere di Spinoza, biblioteca di Spinoza, testi di storici dello spinozismo).

Tra i progetti di banca dati in elaborazione va ricordato l'archivio on-line di testi bruniani *Giordano Bruno nel Lessico Intellettuale Europeo*, sotto la responsabilità scientifica di Eugenio Canone.<sup>62</sup> È prevista la pubblicazione sul sito web

---

<sup>61</sup> Il progetto prevede la partecipazione di studiosi e enti italiani e stranieri, all'interno dell'ILIESI si avvale della collaborazione di Simona Lampedicchia, Annarita Liburdi e Ada Russo.

<sup>62</sup> Al progetto collaborano Delfina Giovannozzi, Annarita Liburdi, Margherita Palumbo, Ada Russo

dell'ILIESI di questo archivio che conterrà: a) il corpus delle opere italiane e latine di Giordano Bruno, con possibilità di ricerche lessicali; b) le traduzioni dei testi bruniani; c) il formario sulla base degli scritti italiani e latini presenti nell'archivio online; d) voci lessicografiche; e) voci enciclopediche sulla base della *Enciclopedia bruniana e campanelliana*, iniziativa editoriale che si collega ad annuali seminari di studio promossi dall'ILIESI e dall'Università di Roma Tre; f) contributi sulla terminologia e la critica testuale bruniana, con le rispettive schede bibliografiche; g) bibliografia ragionata e schede bibliografiche relative a studi sui testi e il lessico di Bruno. A questa sezione dell'archivio si affiancherà una sezione dedicata alla raccolta di materiali critici su Bruno, sulla sua vita e sulla sua filosofia. In particolare sarà presente una raccolta delle voci enciclopediche dedicate a Bruno in repertori tra Sei-Settecento, nonché una raccolta delle voci dedicate a Bruno nelle enciclopedie filosofiche tra Otto-Novecento.

Infine l'archivio comprenderà una serie di grafici ed elaborazioni statistiche relativi a opere o parti di opere bruniane.

## IL XII COLLOQUIO INTERNAZIONALE

Dal 4 al 6 gennaio 2007 si terrà a Roma a Villa Mirafiori il *XII Colloquio Internazionale del Lessico Intellettuale Europeo*<sup>63</sup>

---

<sup>63</sup> Il programma prevede i seguenti interventi: Luciano Canfora, «*Hoc vel forte vel providentia vel utcumque constitutum rerum naturae corpus*»; István Hajdú, *Notae ad vocabuli, quod est natura, usum apud veteres spectantes*; Gaetano Lettieri, *Evoluzione e ambiguità del concetto di natura in Agostino d'Ippona*; Kristina Mitalaité, *Mutations et développement de la notion de natura dans la théologie et la philosophie carolingiennes de l'Opus Caroli à Jean Erigène*; Giacinta Spinosa, *L'espansione semantica di natura nell'Aristoteles latinus e in Boezio*; Édouard Jeaneau, *'Nature' et 'Natures' dans le Periphyseon*; Jacqueline Hammesse, *La polysémie de natura. Les sources des lexicographes et des glossateurs et leur influence sur les auteurs philosophiques des 12e et 13e siècles*; Roberto Busa, *La voce natura e la sua famiglia tematica negli scritti dell'Aquinata. Saggio di sintesi ermeneutica*; Paolo Galluzzi, *La 'natura' di Leonardo: «più tosto*

e, secondo la formula divenuta canonica a partire dal *II Colloquio*, è stato scelto un termine di particolare rilievo filosofico, che assieme ai suoi derivati e ai suoi corrispondenti nelle varie lingue europee, viene posto all'attenzione di esperti di diversi periodi storici dall'antichità all'età moderna. Il termine che verrà esaminato in occasione del *XII Colloquio* è «Natura». La polisemia del termine sarà indagata nel suo articolarsi storico dal mondo antico e attraverso il Medioevo in autori come Agostino, Giovanni Scoto, Tommaso d'Aquino, nel confronto tra platonismo e aristotelismo, per giungere alle 'filosofie' del Rinascimento (da Leonardo a Ficino e Bruno) nonché alla scienza e ai sistemi filosofici del Seicento (da Bacon, Galileo, Descartes fino a Spinoza e Leibniz). Con la rivendicazione di una piena autonomia del mondo naturale e le sue leggi fisiche e con l'affermarsi di una concezione meccanicistica, nell'età moderna si cercherà di individuare un diverso concetto di unità della natura rispetto all'idea di *natura maga* della tradizione del Rinascimento. Se in autori come Vico e Kant, in modi diversi, viene riconsiderato il rappor-

---

*crudele matrigna che madre*»; Vittoria Perrone Compagni, *Natura maga. Il concetto di natura nella discussione rinascimentale sulla magia*; Maria Muccillo, *Natura in Ficino e nella successiva tradizione platonica rinascimentale*; Eugenio Canone, *Il collirio di Giove. Il concetto di natura nei Dialoghi morali di Bruno*; Giorgio Stabile, *L'idea di natura nella scienza del Seicento*; Marta Fattori, «*Qui de natura tanquam de re explorata pronuntiare ausi sunt, ... maximis illi philosophiam et scientias detrimentis affecere*». *Il nuovo studio della natura proposto da Francis Bacon*; Jean-Robert Armogathe, *Sémantèse de 'nature-natura' dans le corpus cartésien*; Pina Totaro, *Natura in Spinoza*; Mario Sina, *Natural e Supernatural negli scritti di John Locke*; Roberto Palaia, *Natura e filosofia della natura nel dibattito filosofico tedesco tra XVII e XVIII secolo*; Antonio Lamarra, *Leibniz, l'invenzione della dinamica e la vera natura delle cose*; Marco Veneziani, *'Natura' nelle opere di Vico*; Norbert Hinske, *Natur und Freiheit im Denken Kants*; Claudio Cesa, *L'ordine naturale dello spirito: la seconda natura tra Fichte e Hegel*; Hartmut Reinhardt, *Heilende und tröstliche Gesetzlichkeit. Zu einigen Aspekten von Goethes Auffassungen der Natur*; Stefano Poggi, *Proteo imbrigliato. La natura dai romantici a Mach*; Natalino Irti, *L'immagine della natura nel diritto contemporaneo*. Interverranno Bernard Quemada, «Trésor de la Langue Française» e Paul Tombeur, Centre «Traditio Litterarum Occidentalium»

to tra gnoseologia e scienza della natura, il Romanticismo tedesco riprenderà temi della cultura rinascimentale collegandovi, in una visione eclettica, le acquisizioni della scienza contemporanea.

## I NUOVI PROGETTI

Nell'ambito della storia della filosofia antica nel 2006 sono stati varati due progetti di ricerca,<sup>64</sup> dei quali uno riguarda *Tradizione e trasmissione del testo e del pensiero di Plotino*. Il progetto è volto ad allestire entro il 2010 un'edizione critica della cosiddetta *Teologia di Aristotele*, ovvero della ricezione delle *Enneadi* di Plotino in ambito arabo. Tra gli obiettivi intermedi si pongono il reperimento e la recensione dei manoscritti. Il secondo progetto riguarda *La trasmissione del testo filosofico antico* e si prefigge di ricostruire la fortuna e la ricezione di alcuni testi filosofici nell'immediata e tarda posterità. Tra gli obiettivi principali si prevedono studi storiografici sulla ricezione di un testo e nuove edizioni critiche.

Per gennaio 2007 è prevista la seconda serie di seminari *Logos. Momenti di esegesi delle Scritture*, a cura di Pina Totaro. Questo seminario è dedicato al *Genesi*, il libro con cui ha inizio la Bibbia. *Genesi* richiama appunto il significato di origine, fonte, nascita, derivazione, formazione originaria. Nel *Genesi* si narra la creazione del mondo e dell'uomo, il peccato e la cacciata

---

<sup>64</sup> I due Progetti sono stati discussi e approvati nel corso di una riunione presieduta da Tullio Gregory a cui hanno partecipato: Francesca Alesse (ILIESI), Franco Aronadio (Università di Tor Vergata, Roma), Francesca Calabi (Università di Pavia), Elisabetta Cattanei (Università di Cagliari), Riccardo Chiaradonna (Università di Roma Tre), Cristina d'Ancona (Università di Pisa), Franco Ferrari (Università di Salerno), Ferruccio Franco Repellini (Università Statale di Milano), Francesco Fronterotta (Università di Lecce), Alessandro Linguiti (Università di Siena), Roberto Reali (CNR), Maria Micella Sassi (Università di Pisa), Luca Simeoni (ILIESI), Emidio Spinelli (Università di Roma «La Sapienza»), Mauro Tulli (Università di Pisa).

dal paradiso terrestre, la storia di Caino e Abele, il diluvio e la divisione dell'umanità tra i discendenti di Noè. Gli incontri che si terranno nel corso del Seminario prevedono un approfondimento dei primi due capitoli del *Genesi*, in cui è descritta la creazione del mondo e la doppia creazione dell'uomo. Le implicazioni del racconto di Adamo ed Eva e della loro 'caduta' hanno inciso profondamente nel pensiero filosofico e scientifico moderno, introducendo questioni di predestinazione e determinismo, libero arbitrio e peccato originale. Alla lettura e all'analisi filologica del testo sarà affiancata una riflessione sulla storia dell'esegesi nei primi secoli cristiani.<sup>65</sup>

Tra gennaio e febbraio 2007 si svolgeranno i *Seminari di terminologia filosofica e di storia delle idee «Lecture di testi»*. Si tratta del V anno dell'iniziativa che, oltre alle relazioni da parte degli studiosi, prevede l'inserimento dei testi dei seminari in un archivio specifico del sito web dell'Istituto, in collegamento con il sito della Facoltà di Filosofia. L'archivio è disponibile già da ottobre 2006, in modo che coloro che siano interessati a partecipare ai seminari (studenti, dottorandi, docenti) possono avvicinarsi ai 'testi' che saranno proposti nel corso dei seminari. Il programma 2007 è a cura di Eugenio Canone, con la collaborazione di Francesca Alesse e Roberto Palaia.<sup>66</sup> Ai seminari – che si terranno nella sede della Facoltà di Filosofia dell'Università «La Sapienza» – parteciperanno, tra gli altri, Michele Camerota, Antonio Clericuzio, Germana Ernst, Francesco Fronterotta, Luca Simeoni.

Proseguendo la collaborazione in corso da tempo con il Kant-Index dell'Università di Trier, Antonio Lamarra, Pietro Pimpinella e Ada Russo nel corso del prossimo anno pubbliche-

---

<sup>65</sup> Il Programma prevede: Alberto Soggin, *Genesi 1, 1-25 e 2, 1-4: la creazione del mondo*; Giovanni Garbini, *Genesi 1, 26-30 e 2, 4-25: il duplice racconto della creazione della prima coppia umana, fino alla cacciata dall'Eden*; Manlio Simonetti, *Riflessi del Genesi nello Gnosticismo*; Manuela Prinziavalli, *Lecture del Genesi nell'esegesi alessandrina*; Gaetano Lettieri, *La lettura del Genesi nell'esegesi agostiniana*.

<sup>66</sup> Ai seminari collaborano Ada Russo e Annarita Liburdi.

ranno, per i tipi della casa editrice Frommann-Holzboog di Stuttgart, il volume *Wortverteilungs- und Sparchentwicklungsindex zu Kants lateinischen Dissertationen*. Il lavoro in questo settore di attività già svolto dagli autori, documentato da due volumi apparsi nella collana di pubblicazioni dell'Istituto, costituirà naturalmente un prezioso patrimonio di esperienza e un sicuro riferimento metodologico per un progetto che, tuttavia, si propone nuove finalità e mira a risultati diversi. Il volume in preparazione proporrà un indice unificato dei testi latini, nel quale – ad ogni entrata lemmatizzata – seguiranno le indicazioni dei luoghi in cui questa risulta attestata nei diversi testi, secondo il loro succedersi cronologico.

Il 2007 vedrà anche la ripresa della pubblicazione di «Lexicon Philosophicum», all'inizio una serie di volumi inseriti nella collana «Lessico Intellettuale Europeo» nella forma di *Quaderni di terminologia filosofica e storia delle idee* e ora riproposta come *Rivista internazionale di storia dei testi e delle idee – International Journal of the History of Texts and Ideas*. La rivista intende documentare con saggi monografici, ma anche con più brevi note critiche e con l'edizione di manoscritti o di testi rari, i risultati di ricerche che si muovono entro l'orizzonte della storia dei testi e delle idee, con particolare attenzione all'evoluzione dei lessici specialistici e settoriali. «Lexicon Philosophicum» è quindi una pubblicazione aperta a contributi che si collochino all'intersezione tra la storia della filosofia e un ampio ventaglio di discipline, come la storia della scienza, la storia intellettuale, la linguistica storica, la lessicografia. Edita dall'ILIESI sarà diretta da Antonio Lamarra. L'inizio delle pubblicazioni è previsto per il primo trimestre del 2007 e avrà cadenza annuale.

Dando ulteriore impulso ad una lunga e consolidata tradizione di rapporti con istituzioni di ricerca di livello internazionale, l'ILIESI negli ultimi anni si è impegnato con successo nell'elaborazione di progetti di ampio respiro che, prevedendo significative collaborazioni con *partners* di diversi Paesi, avessero i requisiti per il finanziamento da parte delle Agenzie operanti sulla scena europea. Si sono già ricordate le iniziative approvate e finanziate dalla European Science Foundation; a queste

si aggiunge ora la partecipazione al programma EUROCORES *Consciousness in a Natural and Cultural Context* (CNCC).

Fin dalla sua costituzione nel 2004, l'ILIESI fa parte del *Groupement de Recherche Européen Plus* (GDREplus) 'Hyper-Learning. Modèles ouverts de recherche et d'enseignement sur Internet', una rete di istituti d'eccellenza, co-finanziata dal CNRS (Parigi) e dalle istituzioni omologhe, cui appartengono i diversi gruppi di ricerca attivi all'interno dell'iniziativa. Il GDREplus 'Hyper-Learning' vede la partecipazione di 25 *équipes*, appartenenti a 9 Paesi europei e operanti in molteplici settori delle discipline umanistiche. L'istituto vi prende parte con un gruppo di ricerca, dedicato al trattamento automatico di testi filosofici, manoscritti e a stampa, di G. W. Leibniz, sotto la responsabilità scientifica di Antonio Lamarra, che è anche membro del Consiglio Scientifico del *Groupement*. Nei quattro anni di attività previsti (2004-2007), 'Hyper-Learning' si propone non solo di favorire la collaborazione scientifica tra gruppi e istituzioni interessati allo sviluppo di metodiche innovative per la preparazione di ipertesti da rendere accessibili sul Web, ma intende anche creare le condizioni per la nascita di progetti di ricerca comuni. Proprio grazie a questa rete di contatti e di esperienze condivise, hanno tratto origine due iniziative che hanno ricevuto approvazione e finanziamenti rispettivamente da parte di COST (*European Cooperation in the Field of Scientific and Technical Research*, Bruxelles) e della Commissione Europea.

Nel 2005 COST ha approvato la proposta per un Network europeo sul tema, *Open Scholarly Communities on the Web* (Action A/32), che nasce dalla collaborazione tra istituzioni e studiosi di otto Paesi europei.

Nel novembre del 2006, infine, la Direzione Generale *Information Society and Media* della Commissione Europea ha ufficialmente lanciato il progetto *Discovery* (*Digital Semantic Corpora for Virtual Research in Philosophy*). Si tratta di un progetto del tipo *eContentplus*, di durata triennale, centrato su una tematica di interesse storico-filosofico. Il progetto mira alla costituzione di una struttura federativa di piattaforme ipertestuali e multimediali, capace di operare come una biblioteca o un archi-

vio digitale che fornisca accesso a fonti primarie per la storia del pensiero e consenta ricerche sui testi non solo a livello lessicale ma anche a livello semantico. Accanto a gruppi di specialisti in informatica, partecipano al progetto tre istituti di ricerca: l'ITEM (CNRS-ENS, Parigi), il Wittgenstein-Archiv dell'Università di Bergen (Norvegia) e l'ILIESI. Il primo contribuirà al progetto con manoscritti di Nietzsche, il secondo con l'intero fondo dei manoscritti di Wittgenstein, l'ILIESI con un'ampia selezione di testi, antichi e moderni, tratti dalle sue banche-dati. Nella struttura manageriale del progetto, l'Istituto è rappresentato da Antonio Lamarra (*team-leader* e membro permanente del *Governing Board* dell'iniziativa) e da Roberto Palaia, responsabile scientifico dell'attività di *semantic enrichment* dell'intero progetto. Il gruppo di ricerca per l'Istituto è composto, inoltre, da Eugenio Canone, Paola Cataldi, Alberto Manchi, Ada Russo, Emidio Spinelli, Pina Totaro, Marco Veneziani.

## L'ORGANICO

### Direttore

*Tullio Gregory*

### Comitato d'Istituto

*Giovanni Adamo*

*Francesca Alesse*

*Eugenio Canone*

*Maria Cristina Dalfino*

*Roberto Palaia*

*Ada Russo*

### Dirigenti di ricerca

*Giovanni Adamo*

*Eugenio Canone*

*Antonio Lamarra*

### Primi ricercatori

*Francesca Alesse*

*Roberto Palaia*

*Pina Totaro*

*Marco Veneziani*

### Ricercatori

*Delfina Giovanazzi*

*Luca Simeoni*

### Primi tecnologi

*Annarita Liburdi*

### Tecnologi

*Maria Cristina Dalfino*

### Personale tecnico

*Simona Lampidecchia*

*Luisa Petrucci*

*Ada Russo*

### Personale amministrativo

*Daniela Bozzetti*

*Paola Cataldi*

*Deborah Gattuso*

### Associati e comandati

*Valeria Della Valle*

*Marta Fattori*

*Hansmichael Hohenegger*

*Anna Maria Ioppolo*

*Alfonso Maierù*

*Alberto Manchi*

*Paolo Francesco Mugnai*

*Maria Giovanna Sillitti*

*Emidio Spinelli*

*Giorgio Stabile*

*Enzo Volpini*



PUBBLICAZIONI DEL  
LESSICO INTELLETTUALE EUROPEO

1. GIUSEPPE SERMONETA, *Un glossario filosofico ebraico-italiano del XIII secolo*, 1969, 568 pp. con 6 ill. f.t. ISBN: 88 222 0943 5 € 51,64.
2. GIOVANNI CRAPULLI, *Mathesis universalis. Genesi di un'idea nel XVI secolo*, 1969, 292 pp. ISBN: 88 222 0944 3 € 30,46.
3. GIOVANNI CRAPULLI, EMILIA GIANCOTTI BOSCHERINI, *Ricerche lessicali su opere di Descartes e Spinoza*, 1969, 192 pp. ISBN: 88 222 0945 1 € 25,82.
4. EUGENIO LECALDANO, *Le analisi del linguaggio morale. 'Buono' e 'dovere' nella filosofia inglese dal 1903 al 1965*, 1970, 284 pp. ISBN: 88 222 0946 X € 30,46.
5. PIERRE MICHAUD-QUANTIN, *Études sur le vocabulaire philosophique du Moyen Âge*, avec la collaboration de Michel Lemoine, 1971, 256 pp. Esaurito.
6. ANTONIA CANCRINI, *Syneidesis. Il tema semantico della 'conscientia' nella Grecia antica*, 1970, 172 pp. ISBN: 88 222 0948 6 € 25,82.
7. MARCELLA D'ABBIERO, *'Alienazione' in Hegel. Usi e significati di Entäusserung, Entfremdung, Veräusserung*, 1970, 220 pp. ISBN: 88 222 0949 4 € 25,82.
8. ALFONSO MAIERÙ, *Terminologia logica della tarda scolastica*, 1972, 688 pp. ISBN: 88 222 0950 8 € 51,64.
9. RENE ROQUES, *Libres sentiers vers l'érigénisme*, 1975, 236 pp. ISBN: 88 222 0951 6 € 25,82.
10. JEAN-ROBERT ARMOGATHE, JEAN-LUC MARION, *Index des Regulae ad directionem ingenii de René Descartes*, avec des listes des leçons et conjectures établies par Giovanni Crapulli, 1976 (Corpus Cartesianum, vol. I), XXIV-164 pp. ISBN: 88 222 0952 4 € 25,82.
11. *I Colloquio Internazionale del Lessico Intellettuale Europeo*. Atti a cura di Marta Fattori e Massimo Luigi Bianchi, 1976, VIII-388 pp. ISBN: 88 222 0330 5 € 41,32.
12. PIERRE-ALAIN CAHNE, *Index du Discours de la méthode de René Descartes*, 1977 (Corpus Cartesianum, vol. II), XII-92 pp. ISBN: 88 222 0969 9 € 20,14.
13. L. DELATTE, S. GOVAERTS, J. DENOZ, *Index du Corpus hermeticum*, 1977, XXIV-360 pp. ISBN: 88 222 0970 2 € 51,64.
14. HERMANN USENER, *Glossarium Epicureum*, edendum curaverunt Marcello Gigante et Wolfgang Schmid, 1977, XLVIII-876 pp., ril. ISBN: 88 222 0974 5 € 123,43.
15. MARSILIO FICINO, *Lessico greco-latino (Laur. Ashb. 1439)*. A cura di Rosario Pintaudi, 1977 (Lexica Humanistica, vol. I),

XXXII-188 pp. ISBN: 88 222 0979 6 € 30,46.

**16-17.** MICHELE CILIBERTO, *Lessico di Giordano Bruno*, 1979, 2 voll., LVI-1328 pp. ISBN: 88 222 2846 4 € 102,26 ISBN: 88 222 2847 2 € 123,43.

**18.** GIAMBATTISTA VICO, *Principj di una scienza nuova intorno alla natura delle nazioni*. Ristampa anastatica dell'edizione Napoli 1725, seguita da concordanze e indici di frequenza. Vol. I: ristampa anastatica a cura di Tullio Gregory, 1979, 300 pp. con 6 tavv. f.t. ISBN: 88 222 2866 9 € 30,46.

**19.** PAOLO GALLUZZI, *Momento. Studi galileiani*, 1979, XVI-436 pp. ISBN: 88 222 2860 X € 51,64.

**20-21.** *Ordo. II Colloquio Internazionale del Lessico Intellettuale Europeo (Roma, 7-9 gennaio 1977)*. Atti a cura di Marta Fattori e Massimo Luigi Bianchi, 1979, 2 voll., XIV-850 pp. ISBN: 88 222 2900 2 € 76,43.

**22.** PAOLO F. MUGNAI, *Segno e linguaggio in George Berkeley*, 1979, 124 pp. ISBN: 88 222 2923 1 € 25,82.

**23-24.** MARTA FATTORI, *Lessico del Novum Organum di Francesco Bacone*, 1980, 2 voll. (Vol. I: lessico, LII-544 pp.; vol. II: index locorum, lista di frequenza, distribuzione dei lemmi, XVI-520 pp.) ISBN: 88 222 3019 1 € 76,43.

**25.** GIAMBATTISTA VICO, *Prin-*

*cipj di una scienza nuova intorno alla natura delle nazioni*. Ristampa anastatica dell'edizione Napoli 1725, seguita da concordanze e indici di frequenza. Vol. II: concordanze e indici di frequenza a cura di Aldo Duro, 1981, XXVIII-618 pp. ISBN: 88 222 3074 4 € 123,43.

**26.** *Res. III Colloquio Internazionale del Lessico Intellettuale Europeo (Roma, 7-9 gennaio 1980)*. Atti a cura di Marta Fattori e Massimo Luigi Bianchi, 1982, XIV-596 pp. ISBN: 88 222 3066 3 € 51,64.

**27.** U. BERNI CANANI, É. BRUNET, R. BUSA, G.TH. GUILBAUD, J. HAMESSE, CH. MULLER, *L'analisi delle frequenze. Problemi di lessicologia*. A cura di Marta Fattori e Massimo Luigi Bianchi, 1982, VIII-124 pp. ISBN: 88 222 3119 8 € 20,14.

**28.** ANDREA BOZZI, *Note di lessicografia ippocratica. Il trattato sulle arie, le acque, i luoghi*, 1982, VIII-80 pp. ISBN: 88 222 3120 1 € 20,14.

**29.** *Global Linguistic Statistical Methods to Locate Style Identities*. Proceedings of an International Seminar (Gallarate, June 5-7, 1981). Edited by Roberto Busa S.J., 1982, VIII-112 pp. ISBN: 88 222 3241 0 € 20,14.

**30.** ANNA MARIA BARTOLETTI COLOMBO, *Lessico delle Novellae di Giustiniano nella versione dell'Authenticum*, Vol. I: A-D, 1983, XXXII-464 pp. ISBN: 88 222 3162 7 € 51,64.

- 31.** ROBERT HALLEUX, *Indices chemicorum graecorum, I (Papyrus Leidensis, Papyrus Holmiensis)*, 1983, XXVIII-136 pp. ISBN: 88 222 3236 4 € 25,82.
- 32.** *Spiritus. IV Colloquio Internazionale del Lessico Intellettuale Europeo (Roma, 7-9 gennaio 1983)*. Atti a cura di Marta Fattori e Massimo Luigi Bianchi, 1984, XII-646 pp. ISBN: 88 222 3297 6 € 51,64.
- 33.** *Francis Bacon. Terminologia e fortuna nel XVII secolo*. Seminario Internazionale (Roma, 11-13 marzo 1984). A cura di Marta Fattori, 1984, VI-328 pp. ISBN: 88 222 3348 4 € 46,47.
- 34.** *Lexicon philosophicum. Quaderni di terminologia filosofica e storia delle idee (1-1985)*, 1985, VIII-140 pp. ISBN: 88 222 3349 2 € 25,82.
- 35.** *I sogni nel medioevo. Seminario Internazionale (Roma, 2-4 ottobre 1983)*. A cura di Tullio Gregory, 1985, VIII-358 pp. Esaurito.
- 36.** *Trasmissione dei testi a stampa nel periodo moderno. I Seminario Internazionale (Roma, 23-26 marzo 1983)*. A cura di Giovanni Crapulli, 1985, XII-208 pp. con 31 tavv. f.t. e 4 figg. n.t. ISBN: 88 222 3398 0 € 30,46.
- 37.** WALTER BELARDI, *Filosofia, grammatica e retorica nel pensiero antico*, 1985, 292 pp. ISBN: 88 222 3399 9 € 30,46.
- 38.** ANNA MARIA BARTOLETTI COLOMBO, *Lessico delle Novellae di Giustiniano nella versione dell'Authenticum*, Vol. II: E-M, 1986, 456 pp. ISBN: 88 222 3485 5 € 41,32.
- 39.** OLGA WEIJERS, *Terminologie des universités au XIII<sup>e</sup> siècle*, 1987, XLII-438 pp. ISBN: 88 222 3515 0 € 41,32.
- 40.** *Lexicon philosophicum. Quaderni di terminologia filosofica e storia delle idee (2-1986)*. A cura di Antonio Lamarra e Lidia Procesi, 1987, VIII-164 pp. ISBN: 88 222 3514 2 € 24,78.
- 41.** *Grafia e interpunzione del latino nel Medioevo. Seminario Internazionale (Roma, 27-29 settembre 1984)*. A cura di Alfonso Maierù, 1987, VIII-228 pp. e 8 tavv. f. t. ISBN: 88 222 3531 2 € 32,53.
- 42.** PIETRO PIMPINELLA, ANTONIO LAMARRA, *Indici e concordanze degli scritti latini di Immanuel Kant. Vol. I: De mundi sensibilis atque intelligibilis forma et principiis*, 1987, 230 pp. ISBN: 88 222 3553 3 € 32,53.
- 43.** MASSIMO L. BIANCHI, *Signatura rerum. Segni, magia e conoscenza da Paracelso a Leibniz*, 1987, 200 pp. con 4 tavv. f. t. ISBN: 88 222 3544 4 € 24,78.
- 44.** *Trasmissione dei testi a stampa nel periodo moderno. II Seminario Internazionale (Roma-Viterbo, 27-29 giugno 1985)*. A cura di Giovanni Crapulli, 1987, X-330 pp. con 19 tavv. f. t. ISBN: 88 222 3565 7 € 41,32.
- 45.** *Lexicon philosophicum. Qua-*

derni di terminologia filosofica e storia delle idee (3-1988). A cura di Antonio Lamarra e Lidia Procesi, 1988, VIII-136 pp. ISBN: 88 222 3629 7 € 24,78.

**46.** *Phantasia-Imaginatio. V Colloquio Internazionale del Lessico Intellettuale Europeo (Roma, 9-11 gennaio 1986)*. Atti a cura di Marta Fattori e Massimo Luigi Bianchi, 1988, XXX-586 pp. ISBN: 88 222 3628 9 € 63,00.

**47.** MASSIMO L. BIANCHI, *Lessico del Paragranum di Theophrast von Hohenheim detto Paracelsus*. Vol. I: indici, 1988, VI-330 pp. ISBN: 88 222 3668 8 € 49,57.

**48.** GIORDANO BRUNO, *Summa terminorum metaphysicorum*. Ristampa anastatica dell'edizione Marburg 1609. Presentazione di Tullio Gregory. Nota e indici di Eugenio Canone, 1989, XXII-240 pp. con 7 tavv. n. t. ISBN: 88 222 3773 0 € 49,57.

**49.** P. DIBON, E.H.J. GOMBRICH, E.R. LEACH, J. LE GOFF, D. LOWENTHAL, J.E. MCGUIRE, P. ROSSI, N. RUBINSTEIN, J. RYKWERT, G. WIDENGREN, *Storia delle idee. Problemi e prospettive. Seminario Internazionale (Roma, 29-31 ottobre 1987)*. A cura di Massimo Luigi Bianchi, 1989, XIV-194 pp. ISBN: 88 222 3772 2 € 24,78.

**50.** *Lexicon philosophicum. Quaderni di terminologia filosofica e storia delle idee (4-1989)*. A cura di Antonio Lamarra e Lidia Procesi, 1990, VIII-278 pp. ISBN: 88 222 3755 2 € 49,57.

**51.** *Idea. VI Colloquio Internazionale del Lessico Intellettuale Europeo (Roma, 5-7 gennaio 1989)*. Atti a cura di Marta Fattori e Massimo Luigi Bianchi, 1990, X-432 pp. ISBN: 88 222 3858 3 € 44,42.

**52.** *L'infinito in Leibniz. Problemi e terminologia. Das Unendliche bei Leibniz. Problem und Terminologie (Roma, 6-8 novembre 1986)*. A cura di Antonio Lamarra, 1990, X-250 pp. ISBN: 88 222 3857 5 € 29,44.

**53.** P. PIMPINELLA, A. LAMARRA, L. PROCESI, *Indici e concordanze degli scritti latini di Immanuel Kant. Vol. II: De igne, Nova dilucidatio, Monadologia physica*, 1991, VI-510 pp. ISBN: 88 222 3875 3 € 44,42.

**54.** DAGMAR VON WILLE, *Lessico filosofico della Frühaufklärung. Ch. Thomasius, Ch. Wolff, J. G. Walch*, 1991, XLVII-248 pp. ISBN: 88 222 3916 4 € 29,44.

**55.** MARCO VENEZIANI, *Indici e concordanze delle Orazioni Inaugurali di Giambattista Vico*, 1991, XXXVIII-462 pp. ISBN: 88 222 3944 X € 43,89.

**56.** *Lexicon philosophicum. Quaderni di terminologia filosofica e storia delle idee (5-1991)*. A cura di Antonio Lamarra e Lidia Procesi, 1992, VIII-188 pp. ISBN: 88 222 3943 1 € 29,94.

**57.** *Lessico filosofico dei secoli XVII e XVIII. Sezione latina. Vol. I.1, a-aetherius*. A cura di Marta Fattori con la collaborazione di

Massimo Luigi Bianchi, 1992, XXIV-230 pp. (456 coll.) ISBN: 88 222 4010 3 € 68,68.

**58.** *Bibliothecae selectae. Da Cusano a Leopardi.* A cura di Eugenio Canone, 1993, XXXII-634 pp. con 13 figg. n.t. e 15 tavv. f.t. ISBN: 88 222 4104 5 € 99,68.

**59.** *Lexicon philosophicum. Quaderni di terminologia filosofica e storia delle idee (6-1993).* A cura di Antonio Lamarra e Lidia Procesi, 1993, VI-254 pp. ISBN: 88 222 4165 7 € 41,32.

**60.** ANTONIO LAMARRA, PIETRO PIMPINELLA, *Meditationes philosophicae de nonnullis ad poema pertinentibus di A. G. Baumgarten.* Testo, indici e concordanze, 1993, VIII-228 pp. ISBN: 88 222 4166 5 € 37,18.

**61.** *Ratio. VII Colloquio Internazionale del Lessico Intellettuale Europeo (Roma, 9-11 gennaio 1992).* Atti a cura di Marta Fattori e Massimo Luigi Bianchi, 1994, VI-578 pp. ISBN: 88 222 4183 5 € 83,15.

**62.** GIAMBATTISTA VICO, *Principj di una scienza nuova d'intorno alla comune natura delle nazioni.* Ristampa anastatica dell'edizione Napoli 1744. A cura di Marco Veneziani, 1994, XX-532 pp. con 2 ill. n.t. e 1 pieghevole ISBN: 88 222 4199 1 € 83,15.

**63.** *Lessico filosofico dei secoli XVII e XVIII, Sezione latina. Vol. I.2, aetherius animositas.* A cura di Marta Fattori con la collaborazione di Massimo Luigi Bianchi,

1994, 220 pp. (457-896 coll.) con ill. f.t. ISBN: 88 222 4210 6 € 64,04.

**64.** *Hyparxis e Hypostasis nel Neoplatonismo. Atti del I Colloquio Internazionale del Centro di Ricerca sul Neoplatonismo (Università degli Studi di Catania, 1-3 ottobre 1992).* A cura di Francesco Romano e Daniela Patrizia Taormina, 1994, XIV-234 pp. ISBN: 88 222 4207 6 € 37,70.

**65.** *Lexicon philosophicum. Quaderni di terminologia filosofica e storia delle idee (7-1994), Ricerca e terminologia tecnico-scientifica. Atti della Giornata di studio (Roma, 27 novembre 1992).* A cura di Giovanni Adamo, 1994, VIII-174 pp. ISBN: 88 222 4222 X € 28,41.

**66.** *Sensus/Sensatio. VIII Colloquio Internazionale del Lessico Intellettuale Europeo (Roma, 6-8 gennaio 1995).* Atti a cura di Massimo Luigi Bianchi 1996, VI-552 pp. ISBN: 88 222 4447 8 € 76,95.

**67.** FRANCO AURELIO MESCHINI, *Indice dei Principia Philosophiae di René Descartes,* 1996, XX-472 pp. ISBN: 88 222 4453 2 € 65,06.

**68.** *Leibniz's 'New System' (1695), International Conference (University of York, England, 5-8 July 1995).* Edited by Roger S. Woolhouse, 1996, X-202 pp. ISBN: 88 222 4454 0 € 31,50.

**69.** *Lexicon philosophicum, Quaderni di terminologia filosofica e storia delle idee (8-9 1996).* A

cura di Antonio Lamarra, 1996, VI-338 pp. ISBN: 88 222 4468 0 € 49,57.

**70.** *Il vocabolario della République des lettres. Terminologia filosofica e storia della filosofia. Problemi di metodo, Atti del Convegno internazionale in memoriam di Paul Dibon (Napoli, 17-18 maggio 1996).* A cura di Marta Fattori, 1997, XII-332 pp. ISBN: 88 222 4527 X € 38,21.

**71.** GIAMBATTISTA VICO, *Principij di scienza nuova d'intorno alla comune natura delle nazioni.* Concordanze e indici di frequenza dell'edizione Napoli 1744. A cura di Marco Veneziani, 1997, XL-1048 pp. ISBN: 88 222 4523 7 € 148,74.

**72.** *Spinoziana. Ricerche di terminologia filosofica e di critica testuale, Seminario internazionale (Roma, 29-30 settembre 1995).* A cura di Pina Totaro 1997, XII-284 pp. ISBN: 88 222 4548 2 € 41,82.

**73.** *Lessico filosofico dei secoli XVII e XVIII, Sezione latina. Vol. I.3, animositas-artificiosus.* A cura di Marta Fattori con la collaborazione di Massimo Luigi Bianchi, 1997, 168 pp. con ill. f.t. ISBN: 88 222 4573 3 € 49,06.

**74.** GIOVANNI ADAMO, *De antiquissima Italorum sapientia di Giambattista Vico.* Indici e ristampa anastatica. 1998, XXXIV-476 pp. ISBN: 88 222 4593 8 € 56,81.

**75.** *Lexicon philosophicum, Qua-*

*derni di terminologia filosofica e storia delle idee (10-1999).* A cura di Antonio Lamarra e Roberto Palaia, 1999, VIII-208 pp. ISBN: 88 222 4706 X € 28,41.

**76.** *Lessico filosofico dei secoli XVII e XVIII, Sezione latina. Vol. I.4, artificiosus-bulla.* A cura di Marta Fattori con la collaborazione di Massimo Luigi Bianchi, (il quarto fascicolo completa il primo volume: lettere A-B) ISBN: 88 222 4726 4 € 64,56.

**77.** *Signum. IX Colloquio Internazionale del Lessico Intellettuale Europeo (Roma, 8-10 gennaio 1998).* Atti a cura di Massimo Luigi Bianchi 1999, VIII-448 pp. ISBN: 88 222 4762 0 € 46,47.

**78-81.** GIORDANO BRUNO, *Opere italiane.* Ristampa anastatica delle cinquecentine. A cura di Eugenio Canone, 1999, 4 voll., XLIV-1600 pp. ISBN: 88 222 4763 9 € 38,72.

**82.** MARCO VENEZIANI, *De nostri temporis studiorum ratione di Giambattista Vico.* Prima redazione inedita dal ms. XIII B 55 della Bibl. Naz. di Napoli. Indici e ristampa anastatica dell'edizione Napoli 1709, 2000, LXII-446 pp. ISBN: 88 222 4835 X € 98,12.

**83.** MARTA FATTORI, *Linguaggio e filosofia nel Seicento europeo,* 2000, XXXIV-430 pp. ISBN: 88 222 4857 0 € 45,96.

**84.** *Unità e molteplicità nel pensiero filosofico e scientifico di Leibniz, (Seminario internazio-*

nale, Roma, 3-5 ottobre 1996), A cura di Antonio Lamarra e Roberto Palaia, 2000, X-284 pp. ISBN: 88 222 4891 0 € 29,94.

**85.** A. LAMARRA, R. PALAIA, P. PIMPINELLA, *Le prime traduzioni della Monadologie di Leibniz (1720-1721)*. Introduzione storico-critica, sinossi dei testi, concordanze contrastive, 2001, XX-360 pp. ISBN: 88 222 4977 1 € 38,21.

**86.** MARIE-DOMINIQUE CHENU, *Studi di lessicografia filosofica medievale*. A cura e con un saggio introduttivo di Giacinta Spinosa, 2001, CXXXIV-222 pp. ISBN: 88 222 4993 3 € 36,14.

**87.** *Lexicon philosophicum, Quaderni di terminologia filosofica e storia delle idee (11-2001)*. A cura di Antonio Lamarra e Roberto Palaia, 2001, 146 pp. ISBN: 88 222 5062 1 € 16,00.

**88.** JOHANN GEORG HAMANN, *Briefwechsel (1751-1788). Lexikologisches System und Konkordanzen auf CD-Rom mit Thesaurus*. A cura di Angelo Pupi, vol. I, 2001, LXX-234 pp. ISBN: 88 222 5031 1 € 35,11.

**89.** NICODEMO TRANCEDINI, *Il vocabolario italiano-latino. Edizione del primo lessico da un volgare romanzo (secolo XV)*. A cura di Federico Pelle, 2001, LXXVI-194 pp. ISBN: 88 222 5041 9 € 29,94.

**90.** *La filosofia di Giordano Bruno. Problemi ermeneutici e storiografici. Convegno interna-*

*zionale (Roma, 23-24 ottobre 1998)*. Atti a cura di Eugenio Canone, 2003, VIII-472 pp. ISBN: 88 222 5189 X € 47,00.

**91.** *Experientia. X Colloquio Internazionale del Lessico Intellettuale Europeo (Roma, 4-6 gennaio 2001)*. Atti a cura di Marco Veneziani, 2002, VIII-552 pp. ISBN: 88 222 5143 1 € 59,00.

**92.** *Innovazione lessicale e terminologie specialistiche*. A cura di Giovanni Adamo e Valeria Della Valle, 2003, VIII-258 pp. ISBN: 88 222 5200 4 € 26,00.

**93.** *Liber de Causis, Indice y Concordancia*. Realizado por Paloma Llorente Megías, con la colaboración de Mercè Otero Vidal, 2004, X-300 pp. ISBN: 88 222 5351 5 € 30,00.

**94.** *Informatica e scienze umane. Mezzo secolo di studi e ricerche*. A cura di Marco Veneziani, 2003, VIII-216 pp. ISBN: 88 222 5225 X € 23,00.

**95.** GIOVANNI ADAMO, VALERIA DELLA VALLE, *Neologismi quotidiani. Un dizionario a cavallo del millennio (1998-2003)*, 2003, XXXII-1096 pp. ISBN 88 222 5288 8 Ril. € 39,00.

**96.** UGO BERNI CANANI, *Scritti linguistici, matematici e giuridici*, 2003, XIV-290 pp. ISBN: 88 222 5253 5 € 35,00.

**97.** *Medieval theories on assertive and non-assertive language*, Acts of the 14th European Symposium on Medieval Logic and Semantics, ed. by Alfonso Maierù

and Luisa Valente, 2004, VIII-580 pp. ISBN: 88 222 5377 9 € 60,00.

**98.** *Machina. XI Colloquio Internazionale (Roma, 8-10 gennaio 2004)*. Atti a cura di Marco Veneziani, 2005, VIII-546 pp. con 49 tavv. f.t. e 36 figg. n.t. ISBN: 88 222 5419 8 € 55,00.

**99.** *Per una storia del concetto di mente. Seminari di terminologia filosofica e storia delle idee*. A cura di Eugenio Canone, vol. I, 2005, X-420 pp. ISBN: 88 222 5491 0 € 44,00.

**100.** PIETRO PIMPINELLA, *Wolff e Baumgarten. Studi di terminologia filosofica*, 2005, XII-150 pp. ISBN: 88 222 5490 2 € 18,00.

**101.** *Che fine fanno i neologismi? A cento anni dalla pubblicazione del «Dizionario moderno» di Alfredo Panzini*, a cura di Giovanni Adamo e Valeria Della Valle, 2006, X-128 pp. ISBN: 88 222 5530 5, € 16,00.

**102.** GIORGIO TONELLI, *A Short-title List of Subject Dictionaries of the Sixteenth, Seventeenth and Eighteenth Centuries*. Extended Edition, Revised and Annotated by E. Canone and M. Palumbo, 2006, XXXVI-178 pp. ISBN 88 222 5606 9 € 22,00.

#### Sezione *Opuscula*

**1.** TULLIO GREGORY, *Origini della terminologia filosofica moderna*, 2006, X-120 pp., ISBN: 88 222 5566 6, € 11,00.



STAMPATO IN OCCASIONE DEL  
XII COLLOQUIO INTERNAZIONALE  
GENNAIO 2007

